

Comune di
Male'
Provincia di Trento

**Documento Unico
di
Programmazione**

2020/2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	20
Situazione socio-economica.....	26
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	27
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	27
Analisi finanziaria generale.....	28
Evoluzione delle entrate (accertato).....	28
Evoluzione delle spese (impegnato).....	29
Partite di giro (accertato/impegnato).....	29
Analisi delle entrate.....	30
Entrate correnti (anno 2019).....	30
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	36
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Indebitamento.....	59
Risorse umane.....	60
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	63
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	64
SEZIONE OPERATIVA.....	67
Parte prima.....	68
Elenco dei programmi per missione.....	68
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	68
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	84
Parte corrente per missione e programma.....	84
Parte corrente per missione.....	88
Parte capitale per missione e programma.....	95
Parte capitale per missione.....	98
Parte seconda.....	101
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	113
Programmazione del fabbisogno di personale.....	115

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	20
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	22
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	22
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	23
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	24
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	29
Tabella 8: Partite di giro.....	29
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	30
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	39
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	44
Tabella 15: Indebitamento.....	59
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	62
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	66
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	87
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	93
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	97
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	99
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	106
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	112
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	114
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	117

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

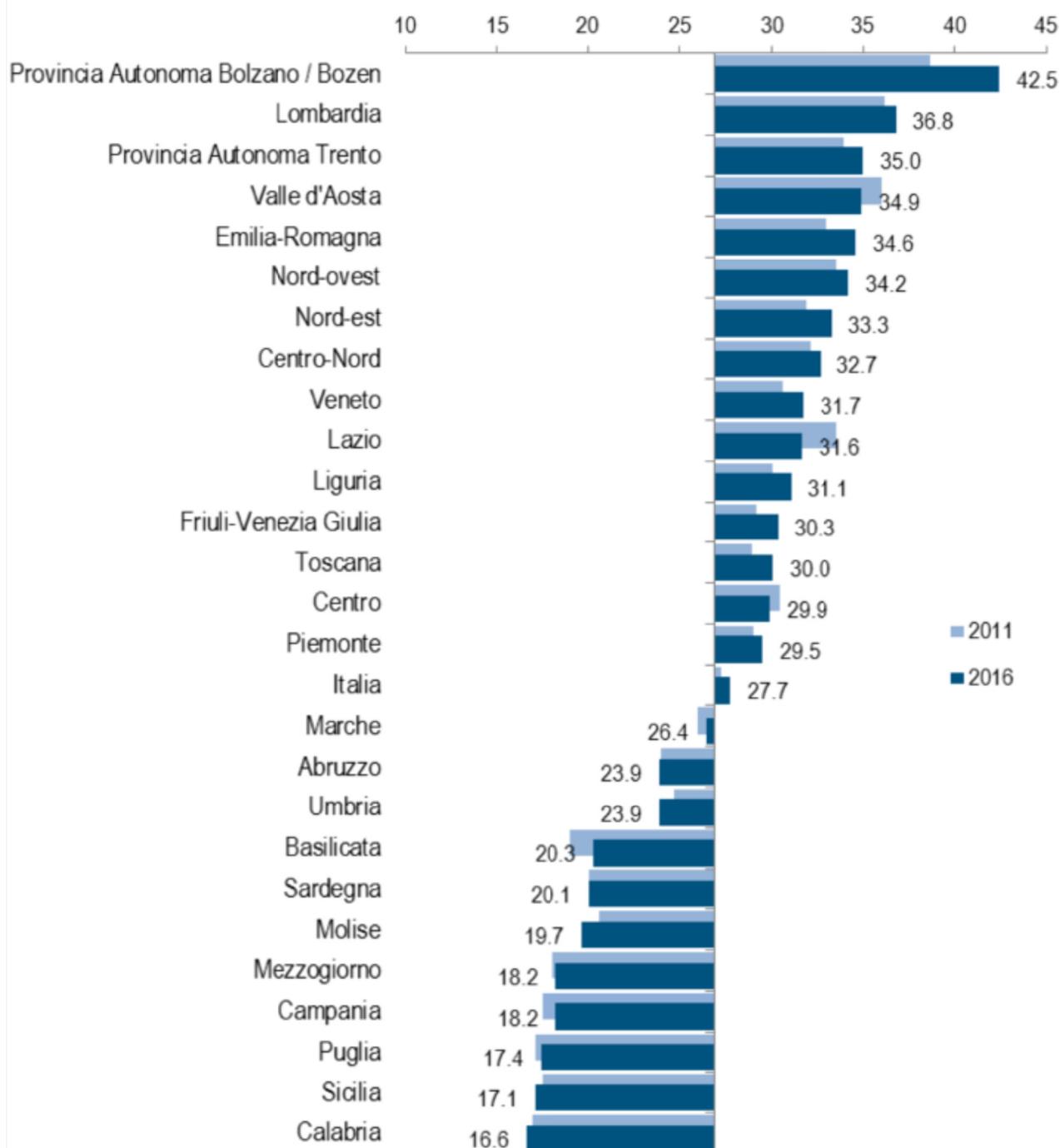


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

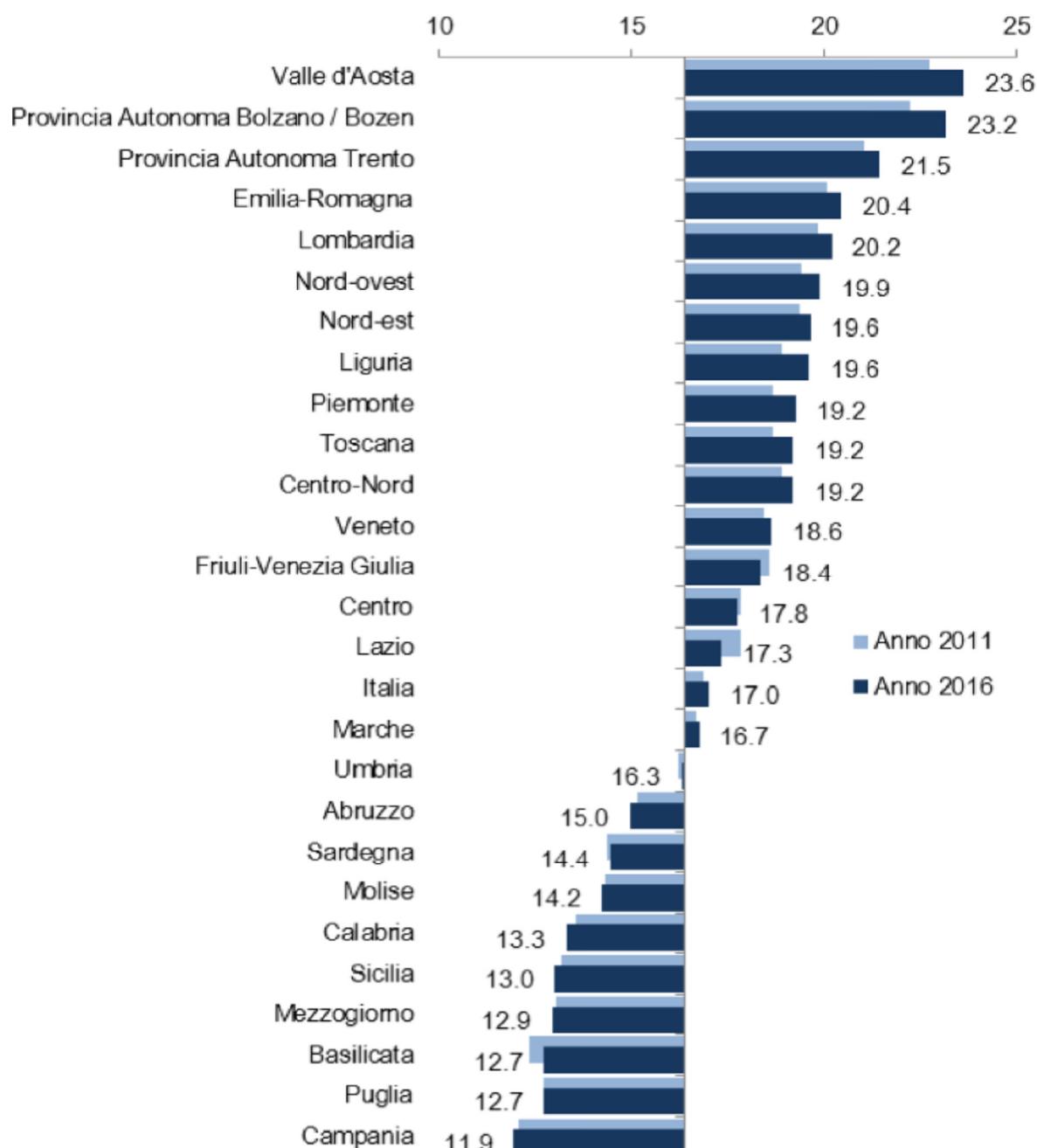


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Le disposizioni in materia di finanza pubblica

A partire dal 2017 anche gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento applicano integralmente il nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel resto d'Italia il passaggio integrale al nuovo sistema contabile era avvenuto già nel 2016.

Con l'esercizio 2019 è entrata a regime anche la nuova contabilità economico patrimoniale secondo i principi armonizzati.

Per quanto riguarda i tributi locali in Provincia Autonoma di Trento continua ad applicarsi l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) previste a livello nazionale.

Il quadro provinciale e il protocollo d'intesa in materia di finanza locale

Il quadro di riferimento della finanza provinciale per il triennio 2020-2022 trova concretizzazione con il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 8 novembre 2019. Si riportano di seguito i tratti salienti.

TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE: la ripartizione per il 2020 dei Fondi destinati alla gestione corrente dei bilanci comunali è concordata come segue.

RISORSE COMPLESSIVE: le risorse di parte corrente da destinare nel 2020 ai rapporti finanziari con i comuni, ammontano complessivamente a 280 milioni euro circa di cui:

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro);

- Euro 61 milioni circa (circa 2,3 milioni di euro in più rispetto al 2019) costituiscono il fondo perequativo, ai quali si aggiungono circa 14 milioni di euro quale quota di solidarietà, derivante dai comuni con maggior capacità tributaria e patrimoniale, per un totale complessivo di euro 75 milioni. L'importo da ripartire tra i comuni nel 2020 come quota di perequativo "base" ammonta a circa 55,3 milioni di euro (comprensivo dei 14 milioni dei comuni) che sarà decurtato di circa 2 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui. Le parti convengono di modificare i criteri di riparto del fondo perequativo secondo i criteri definiti dall'Allegato 1, parte integrante di questo Protocollo. L'incremento di circa 2,3 milioni di euro rispetto al 2019 del fondo perequativo permetterà di attutire l'impatto del nuovo modello di riparto del fondo e, comunque, di consentire ai comuni un margine di tempo adeguato al fine di introdurre misure di razionalizzazione della spesa

corrente, per natura rigida. All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote: - euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche; - euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica; 7 - euro 13,50 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;

- Euro 26,5 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 64 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;
- Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

La quota rimanente, pari a circa 1,6 milioni di euro, sarà destinata al “fondo a disposizione della Giunta provinciale” di cui all'articolo 6, c. 4, della L.P. 36/1993.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI: per quanto riguarda il Fondo specifici servizi comunali la quantificazione complessiva per il 2020, pari a circa 64 milioni di euro, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI TRASFERIMENTO	IMPORTO
Servizio di custodia forestale	5.500.000,00 €
Gestione impianti sportivi *	400.000,00 €
Servizi socio-educativi della prima infanzia **	25.800.000,00 €
Trasporto turistico	1.020.000,00 €
Polizia locale	6.000.000,00 €
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00 €
Oneri contrattuali polizia locale	2.550.000,00 €
Trasporto urbano ordinario	22.319.000,00 €
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	50.000,00 €
TOTALE ***	64.044.000,00€

* Gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, che saranno individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale sullo sport (n. 4 del 2016).

** Relativamente ai servizi per la prima infanzia, tenuto conto dei livelli di spesa degli anni precedenti, si ritiene che le risorse complessivamente stanziate sul Fondo specifici servizi permetteranno alla Provincia di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse agli enti competenti, anche eventualmente utilizzando le eccedenze sulle altre quote del fondo medesimo. Si concorda di mantenere anche per l'anno scolastico 2020/2021 l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie. In caso di mancato rispetto di questo impegno, la Provincia ridurrà i trasferimenti del 5% pro-capite. 8

*** Le eventuali eccedenze sulle singole quote possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito del medesimo Fondo o del Fondo perequativo.

Con riferimento alla quota polizia locale, si evidenzia che alcune Amministrazioni comunali hanno

espresso la volontà di unificare gli attuali ambiti di polizia locale al fine costituire un unico corpo intercomunale di polizia locale e altre hanno intenzione di costituire un nuovo servizio associato di polizia locale coincidente con il territorio di Comunità. In coerenza con quanto previsto dai criteri di assegnazione della quota polizia locale (delibera G.P. n. 2330 del 2008) si rende pertanto necessario modificare la ripartizione in ambiti di polizia locale prevista dalla delibera G.P. n. 2554/2002 e s.m., prevedendo l'aggregazione degli ambiti di "Rovereto" e di "Alta Vallagarina" e la costituzione del nuovo ambito "Paganella", coincidente con il territorio della relativa Comunità, con conseguente spostamento dei relativi comuni dall'ambito "Rotaliana-Königsberg-Val di Cembra" al nuovo ambito.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DEI COMUNI: la legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione. Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019 , rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

MONITORAGGIO DATI DI CONSUNTIVO 2017: nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa dei Comuni al fine di valutare lo stato di raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto che mettesse a confronto la spesa corrente sostenuta nel 2012 con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, con riferimento ai servizi istituzionali, generali e di gestione sintetizzati nella funzione 1/missione 1. Fermo restando che l'obiettivo di riduzione della spesa deve essere raggiunto, per la quasi totalità dei Comuni, al 31/12/2019, il monitoraggio dà una prima rappresentazione del processo di miglioramento della spesa attuato presso ogni ente. In alcuni casi dal monitoraggio è emerso il mancato raggiungimento dell'obiettivo nell'esercizio 2017, tale risultato tuttavia non deve essere interpretato in maniera negativa in quanto potrebbe sottendere

un percorso che il comune sta compiendo per il raggiungimento del risultato atteso, rilevando comunque una criticità che deve essere corretta. Il prospetto inviato dalla Provincia ha comunque evidenziato le misure che l'ente può attivare in funzione dei dati esposti da ogni comune. 15 Alla richiesta di monitoraggio hanno risposto 164 comuni mentre 12 comuni non hanno provveduto all'invio del prospetto richiesto. Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i risultati emersi dal monitoraggio.

RISULTATI DEI 164 COMUNI MONITORATI	
N° COMUNI CHE HANNO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO	142
N° COMUNI CHE NON HANNO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO	22
di cui:	
- n. comuni che mantengono l'invarianza della spesa sulla Missione 1 ma non raggiungono l'obiettivo sulle altre Missioni	11
- n. comuni che non mantengono l'invarianza della spesa sulla Missione 1	11
di cui:	
- n. comuni che raggiungono l'obiettivo su altre Missioni diverse dalla 1	4
- n. comuni che non raggiungono l'obiettivo su altre Missioni diverse dalla 1	7

EVOZIONE 2020-2024: per gli anni 2020-2024 si intende proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo. Le parti concordano inoltre di attribuire una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. 16 Con la predetta deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

POLITICHE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DEI COMUNI PER L'ANNO 2020:

QUOTA EX FIM: per la quota ex FIM del Fondo investimenti programmati dei comuni le risorse attualmente disponibili sono le seguenti: - 54,37 milioni di euro per l'anno 2020; - 54 milioni di euro per l'anno 2021; - 54 milioni di euro per l'anno 2022. Con le prossime manovre di bilancio saranno rese disponibili le ulteriori risorse sulla quota ex FIM per raggiungere l'importo previsto di 54,48 milioni di euro sul 2021 e di 54,56 milioni di euro sul 2022. Si confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM concordati con i precedenti Protocolli di finanza locale ovvero: - la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente indicate per i diversi anni; anche per il 2020 nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015; - i comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

BUDGET COMUNALE: si concorda inoltre sull'opportunità di destinare una quota pari a 20 milioni di euro per integrare il fondo per gli investimenti programmati dei comuni di cui all'art. 11 della legge provinciale in materia di finanza locale (Budget). Per la ripartizione di tali risorse le parti concordano di utilizzare i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 722 del 6 maggio 2016, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, e già applicati per i riparti a partire dal 2016. Le parti concordano di ripartire tra tutti i comuni una quota di tale integrazione, pari a 17 milioni di euro, sulla base dei medesimi criteri applicati per il riparto dell'anno 2019 ovvero applicando i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 722 del 2016, ma utilizzando per la ripartizione dell'intero importo il solo indicatore di dotazione delle infrastrutture esistenti (indicatore di stock di capitale). Anche per l'anno 2020 non trova pertanto applicazione il correttivo legato ai canoni aggiuntivi, cui era vincolato il riparto del 10 per cento delle somme complessive stanziate a budget. Per i Comuni di Trento e Rovereto la citata deliberazione già prevedeva che il riparto avvenisse esclusivamente sulla base dell'indicatore di stock. Si concorda altresì di ripartire la quota residua, pari a 3 milioni di euro, tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2020. Per la ripartizione dei fondi si applicano i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 629 del 28 aprile 2017, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, e già applicati per i riparti a partire dal 2017. Con la manovra di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 potranno essere messe a disposizione ulteriori risorse finanziarie da destinare agli investimenti comunali (Budget). Al fine di garantire un'adeguata programmazione degli interventi previsti dalle amministrazioni comunali nella nuova consiliatura, tali risorse potranno essere rese disponibili per il triennio 2020- 2022.

CANONI AGGIUNTIVI: anche per il 2020 i proventi derivanti dal versamento dei canoni

aggiuntivi e degli importi per il finanziamento di misure e interventi di miglioramento ambientale (i cd. canoni ambientali) previsti dalle lett. a) ed e) comma 15 quater, art. 1bis 1 della L.P. n. 4/1998, affluiscono al bilancio provinciale e sono riassegnati per l'intero gettito ai comuni e alle Comunità come previsto dall'intesa sottoscritta tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali nel 2011. Le risorse finanziarie che saranno assegnate nell'anno 2020 ai comuni e alle Comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia risultano pari a complessivi 42,6 milioni di euro. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi al 2020 e fino alla nuova concessione.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO: la legge n. 243/2012 e s.m.i. (legge rinforzata ai sensi dell'art. 81, comma 6 della Costituzione) dà attuazione al principio del pareggio di bilancio, disciplinando all'articolo 9 le modalità di raggiungimento dell'equilibrio e all'articolo 10 le modalità di ricorso all'indebitamento. In particolare tale normativa esclude dalle entrate rilevanti ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, l'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato di entrata e l'accensione di prestiti. Il legislatore nazionale è intervenuto in questa materia, da ultimo con la legge 145/2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno considerato rilevanti, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. Con la legge 145/2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto; in tale modo anche l'assunzione di debito, oltre all'avanzo e al fondo pluriennale vincolato, concorre al raggiungimento dell'equilibrio. Tuttavia nelle sentenze sopra citate la Corte Costituzionale non ha stabilito che il ricorso all'indebitamento è un'entrata che può essere considerata ai fini del pareggio di bilancio. Già in sede di audizione del disegno di legge 145/2018 (novembre 2018) la Corte dei conti rilevava come considerare le poste dell'indebitamento tra quelle valide per gli equilibri fosse in contrasto con i principi stabiliti sia dall'art. 9 (che non ne prevede l'inclusione), sia dall'art. 10, commi 3 e ss., della legge rinforzata 243/2012 che fissa limiti e modalità per il finanziamento degli investimenti con ricorso all'indebitamento. Si deve considerare che la legge 243/2012 è tuttora vigente non essendo stata oggetto di specifica abrogazione ed inoltre, essendo la stessa legge rinforzata ai sensi dell'art. 81, comma 6 della Costituzione, che la contrastante previsione contenuta in una legge ordinaria, quale la legge 145/2018, possa presentare profili di illegittimità. L'entrata in vigore della legge 145/2018 ha quindi portato un periodo di profonda incertezza relativamente alla possibilità di assumere debito, laddove l'eventuale accensione di prestiti potrebbe comportare la violazione del pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge 243/2012. In mancanza di linee guida precise e al

fine di adottare un comportamento contabilmente corretto, la Provincia di Trento ha quindi richiesto un parere alla Sezione di controllo della Corte dei conti del Trentino Alto Adige, in ordine alla problematica in oggetto in connessione al rinnovo delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche e della conseguente acquisizione degli impianti. Tale Sezione si è espressa con deliberazione n. 52/2019. Con tale provvedimento il collegio evidenzia come “permanga l’obbligo in capo agli enti territoriali di rispettare il pareggio di bilancio, sancito dalla legge n. 243/2012 interpretato secondo le indicazioni fornite dalla Corte costituzionale, ossia aggiungendo fra le entrate rilevanti anche l’avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato. In tal modo si conciliano le esigenze degli Enti territoriali a non vedersi espropriati di valide risorse finanziarie e al contempo si realizza la necessità più volte richiamata dal giudice delle leggi di dare attuazione ai trattati internazionali sulla stabilità economica dei Paesi facenti parte dell’Unione europea che pongono tra gli obiettivi di medio termine la riduzione dell’indebitamento pubblico.” La Sezione di controllo della Corte dei conti del Trentino Alto Adige, rileva quindi che l’indebitamento non figura fra le entrate che possono essere considerate ai fini del pareggio di bilancio, ciò significa che per l’accensione di un mutuo l’ente deve verificare la permanenza del pareggio di bilancio secondo le disposizioni normative sancite dalla legge 243/2012 come interpretate dalla Corte Costituzionale. La Corte ritiene tuttavia che considerata l’esigenza di un’interpretazione uniforme sul territorio nazionale delle disposizioni di legge e tenuto conto della necessità di coordinamento della finanza pubblica sia necessario sottoporre al Presidente della Corte dei conti l’opportunità di rimettere la questione alla Sezione delle Autonomie ovvero alle Sezioni riunite. Alla luce delle considerazioni sopra riportate le parti concordano di sospendere il ricorso all’indebitamento da parte dei comuni fino alla decisione del Presidente della Corte dei conti e alla eventuale pronuncia delle Sezioni delle Autonomie ovvero delle Sezioni riunite.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2135 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2.221.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	1984
1999	2008
2000	2013
2001	2030
2002	2074
2003	2067
2004	2061
2005	2073
2006	2064
2007	2049
2008	2048
2009	2058
2010	2062
2011	2065
2012	2087
2013	2149
2014	2176
2015	2171
2016	2137
2017	2213
2018	2221

Tabella 1: Popolazione residente

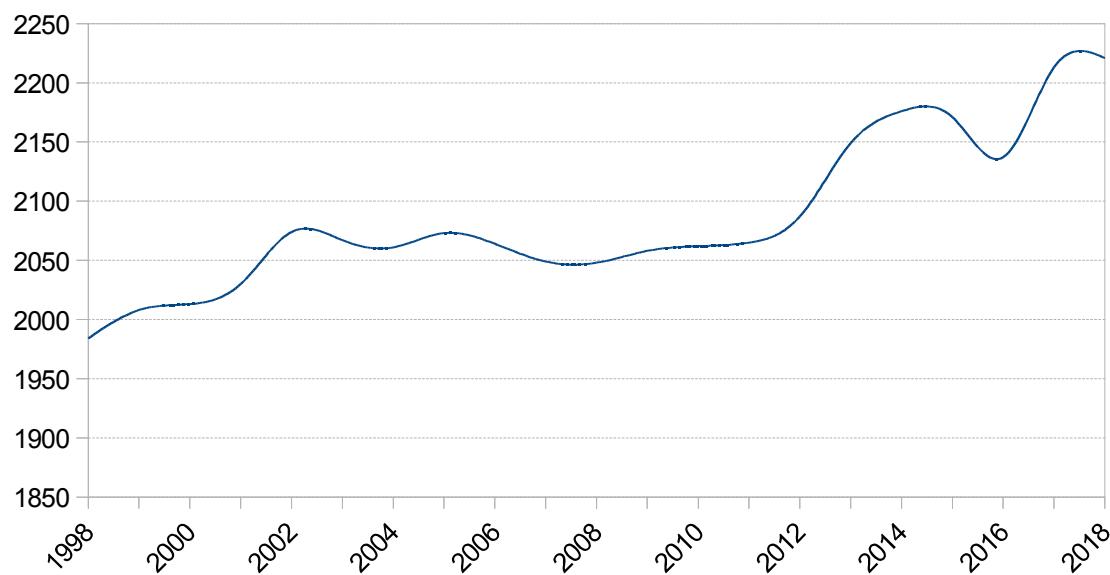


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	2213
Di cui:	
Maschi	1061
Femmine	1152
Nati nell'anno	20
Deceduti nell'anno	40
Saldo naturale	-20
Immigrati nell'anno	91
Emigrati nell'anno	63
Saldo migratorio	28
Popolazione residente al 31/12/2018	2221
Di cui:	
Maschi	1070
Femmine	1151
Nuclei familiari	985
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	127
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	192

In forza lavoro (15 / 29 anni)	316
In età adulta (30 / 64 anni)	1028
In età senile (oltre 65 anni)	470

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	409	41,52%
2	251	25,48%
3	137	13,91%
4	144	14,62%
5 e più	44	4,47%
TOTALE	985	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

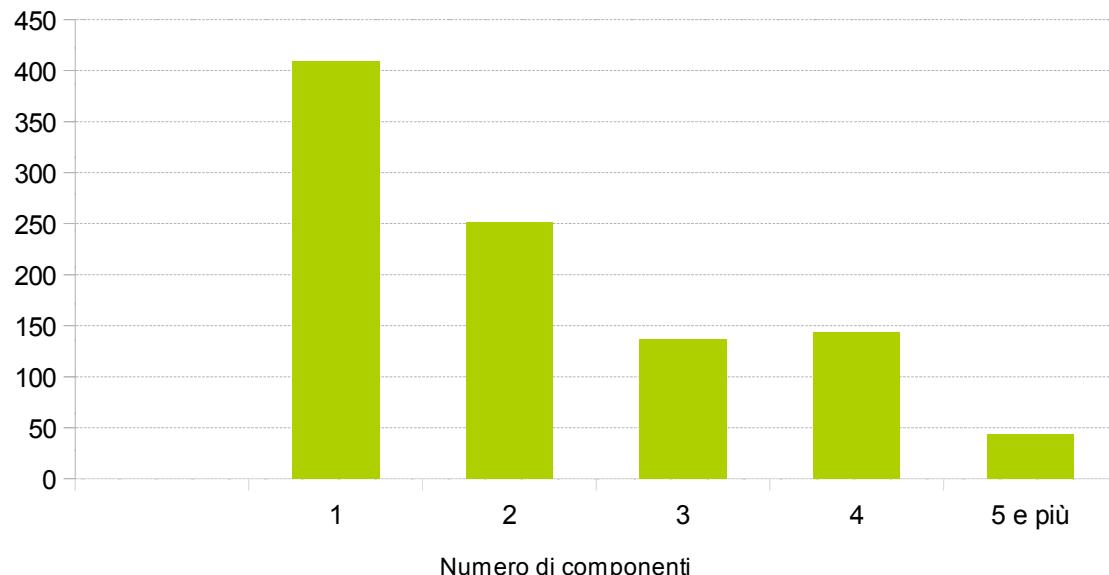


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Male' suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	21	0	0	0	21
1-4	83	0	0	0	83
5-9	100	0	0	0	100
10-14	115	0	0	0	115
15-19	97	0	0	0	97
20-24	102	0	0	0	102
25-29	117	0	0	0	117
30-34	134	0	0	0	134
35-39	118	0	0	0	118
40-44	157	0	0	0	157
45-49	131	0	0	0	131
50-54	175	0	0	0	175
55-59	178	0	0	0	178
60-64	130	0	0	0	130
65-69	133	0	0	0	133
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	1791	0	0	0	1791
Età media	37,39	0	0	0	37,39

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Male' suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	10	11	21	47,62%	52,38%
1-4	47	36	83	56,63%	43,37%
5 -9	40	60	100	40,00%	60,00%
10-14	56	59	115	48,70%	51,30%
15-19	51	46	97	52,58%	47,42%
20-24	52	50	102	50,98%	49,02%
25-29	62	55	117	52,99%	47,01%
30-34	67	67	134	50,00%	50,00%
35-39	59	59	118	50,00%	50,00%
40-44	70	88	158	44,30%	55,70%
45-49	68	62	130	52,31%	47,69%
50-54	83	94	177	46,89%	53,11%
55-59	99	83	182	54,40%	45,60%
60-64	63	66	129	48,84%	51,16%
65-69	65	65	130	50,00%	50,00%
70-74	57	53	110	51,82%	48,18%
75-79	40	47	87	45,98%	54,02%
80-84	29	43	72	40,28%	59,72%
85 >	21	50	71	29,58%	70,42%
TOTALE	1039	1094	2133	48,71%	51,29%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

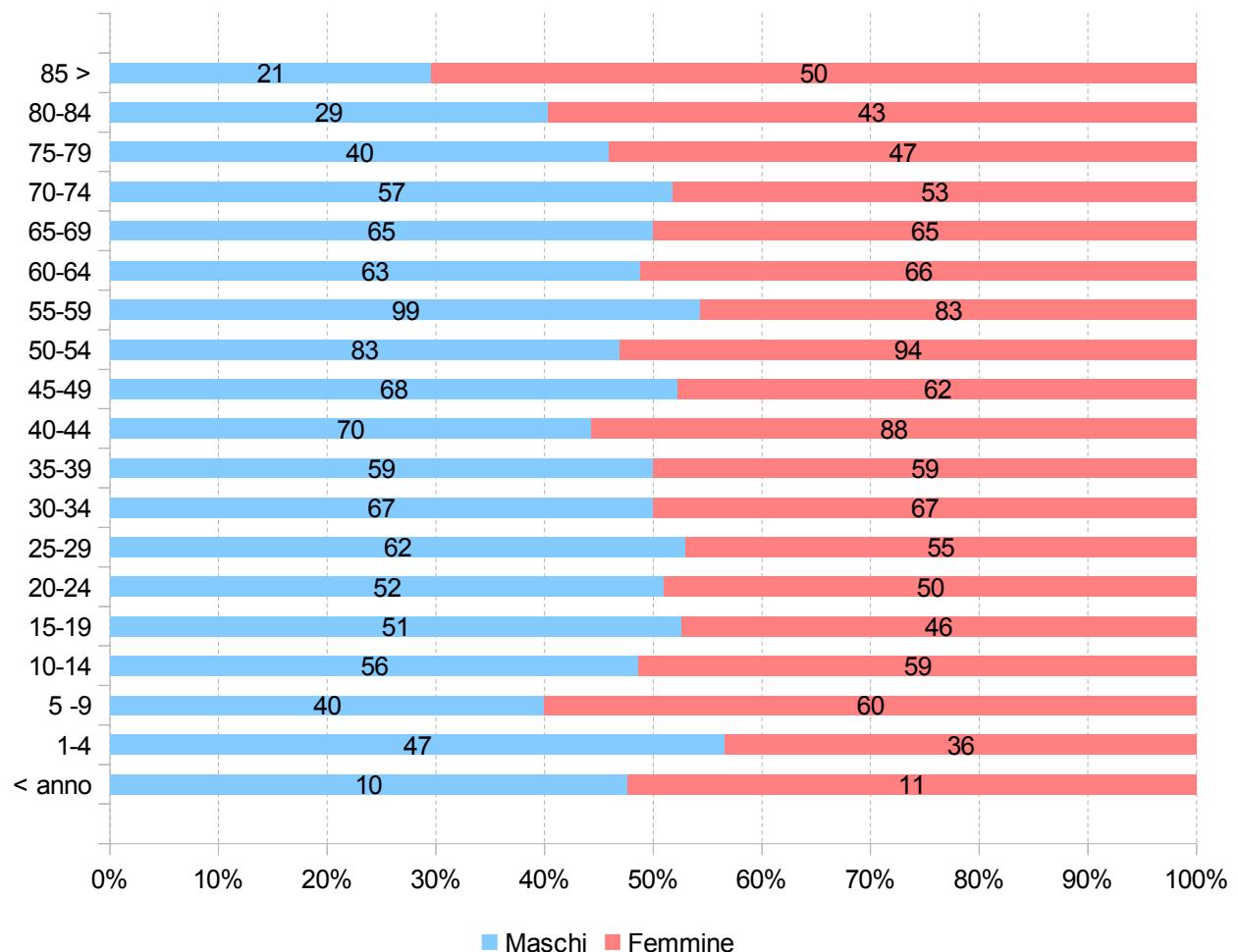


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredata da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	61.265,49	69.787,69
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	499.248,11	683.185,67
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.075.986,22	1.375.613,59	1.144.635,73	1.131.219,18	1.117.488,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.594.763,96	792.229,54	1.022.761,05	1.161.696,60	1.233.394,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.477.729,92	1.411.809,47	1.415.851,08	1.964.642,63	2.522.698,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.354.653,54	2.706.133,35	1.844.809,97	953.932,24	358.513,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	330.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	155.649,63	177.923,03	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.988.783,27	6.463.708,98	5.558.057,83	5.772.004,25	5.985.069,21

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	3.641.161,99	3.186.120,79	3.221.003,99	4.054.825,50	4.522.096,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.242.277,91	2.392.286,90	2.174.129,83	819.357,86	518.141,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	487.135,79	1.255.643,11	6.048,98	12.234,40	107.885,40
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	155.649,63	177.923,03	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.526.225,32	7.011.973,83	5.401.182,80	4.886.417,76	5.148.123,31

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	370.235,91	598.436,64	658.588,45	607.907,58	696.076,74
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	370.235,91	598.436,64	658.588,45	607.907,58	696.076,74

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.217.100,00	1.205.100,00	1.089.588,86	90,41	879.715,27	73	209.873,59
Entrate da trasferimenti	1.415.143,00	1.325.012,00	1.180.622,90	89,1	687.650,08	51,9	492.972,82
Entrate extratributarie	2.678.510,00	2.870.267,00	2.855.418,89	99,48	2.167.569,64	75,52	687.849,25
TOTALE	5.310.753,00	5.400.379,00	5.125.630,65	94,91	3.734.934,99	69,16	1.390.695,66

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

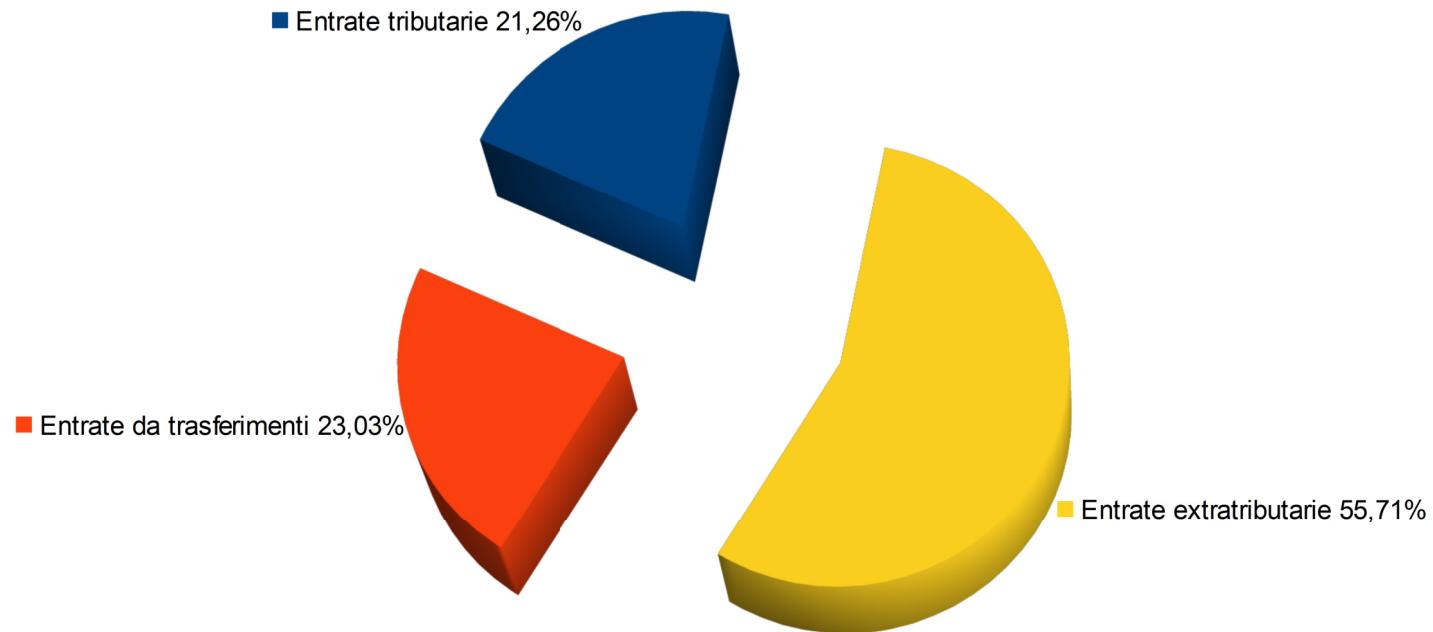


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	666.524,44	1.662.097,44	1.756.386,46	2087	319,37	796,41	841,58
2013	970.512,54	1.469.067,03	1.612.101,55	2149	451,61	683,60	750,16
2014	1.075.986,22	1.594.763,96	1.477.729,92	2176	494,48	732,89	679,10
2015	1.375.613,59	792.229,54	1.411.809,47	2171	633,63	364,91	650,30
2016	1.144.635,73	1.022.761,05	1.415.851,08	2137	535,63	478,60	662,54
2017	1.131.219,18	1.161.696,60	1.964.642,63	2213	511,17	524,94	887,77
2018	1.117.488,94	1.233.394,32	2.522.698,97	2221	503,15	555,33	1.135,84

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

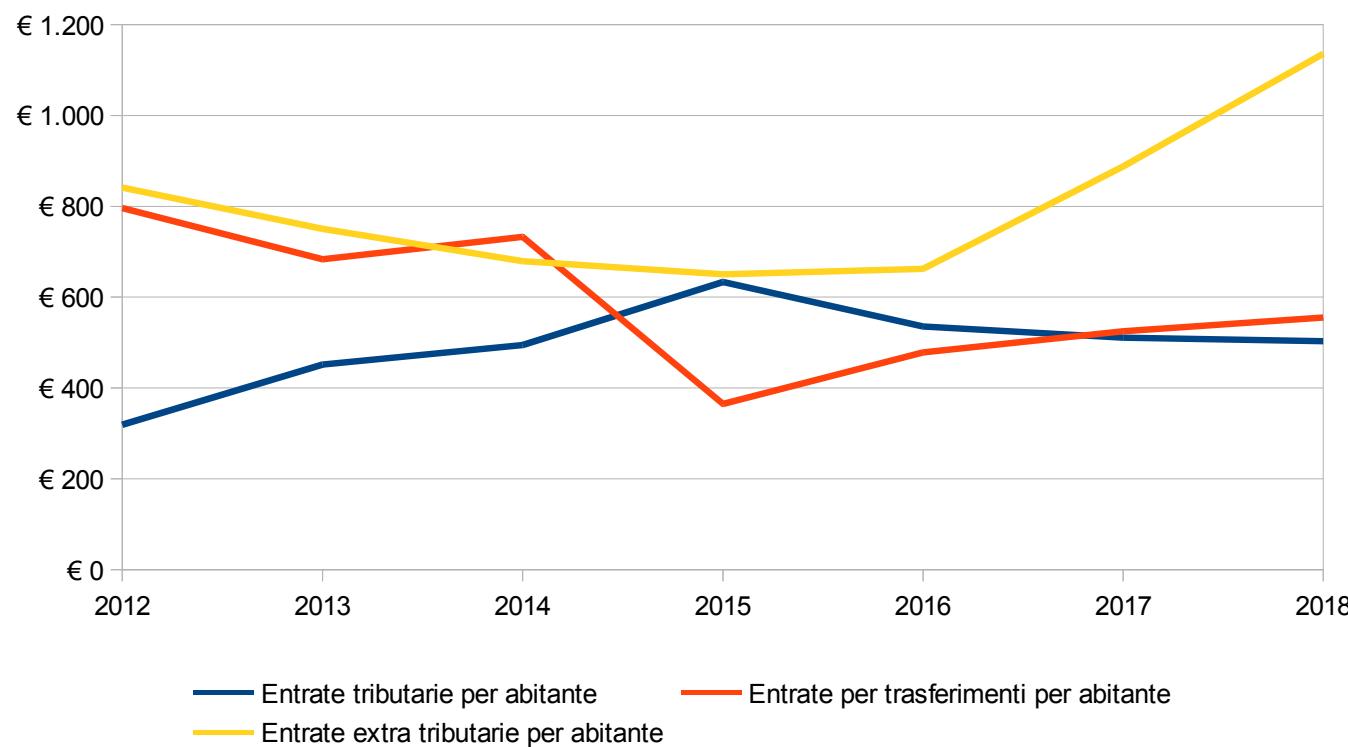


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

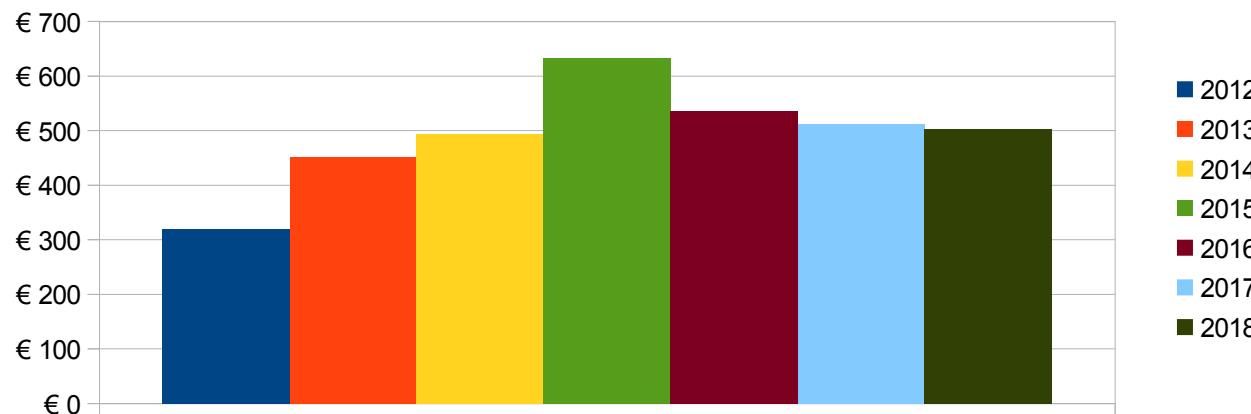


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

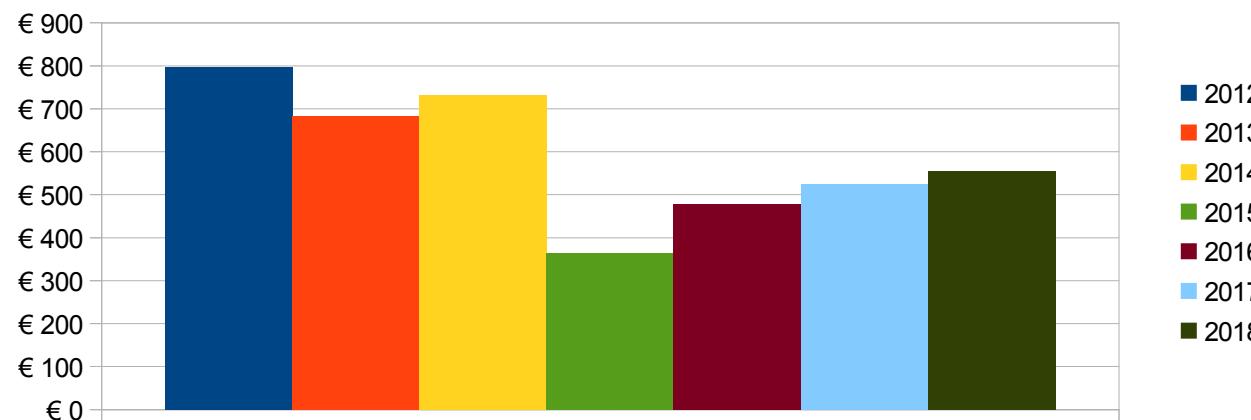


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

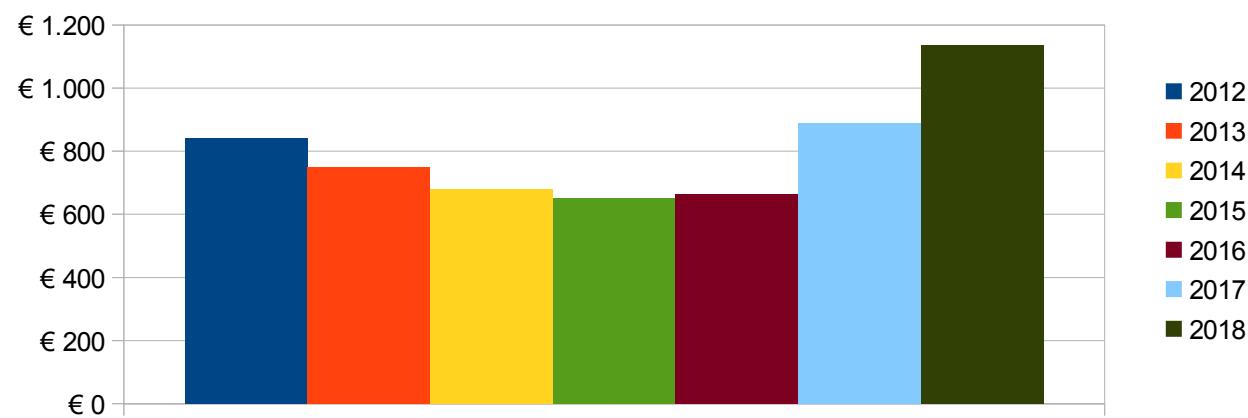


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macro-aggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	23.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	95.283,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	52.954,67	480,64

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	35.274,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	70.883,17	82.365,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	20.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.000,00	12.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	216.501,98	47.768,94
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	38.085,46	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	691.381,75	12.946,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	26.765,60	16.270,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	201.256,61	616.084,76
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	156.186,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.983,30	0,00

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	199.165,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	12.600,75	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	5.655,62	235.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.765.694,74	1.118.200,32

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	111.228,77	95.764,46
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	90.883,17	82.365,80
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.000,00	12.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	216.501,98	47.768,94
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.085,46	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	718.147,35	29.216,36
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	201.256,61	616.084,76
11 - Soccorso civile	156.186,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.983,30	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	199.165,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.600,75	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.655,62	235.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.765.694,74	1.118.200,32

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

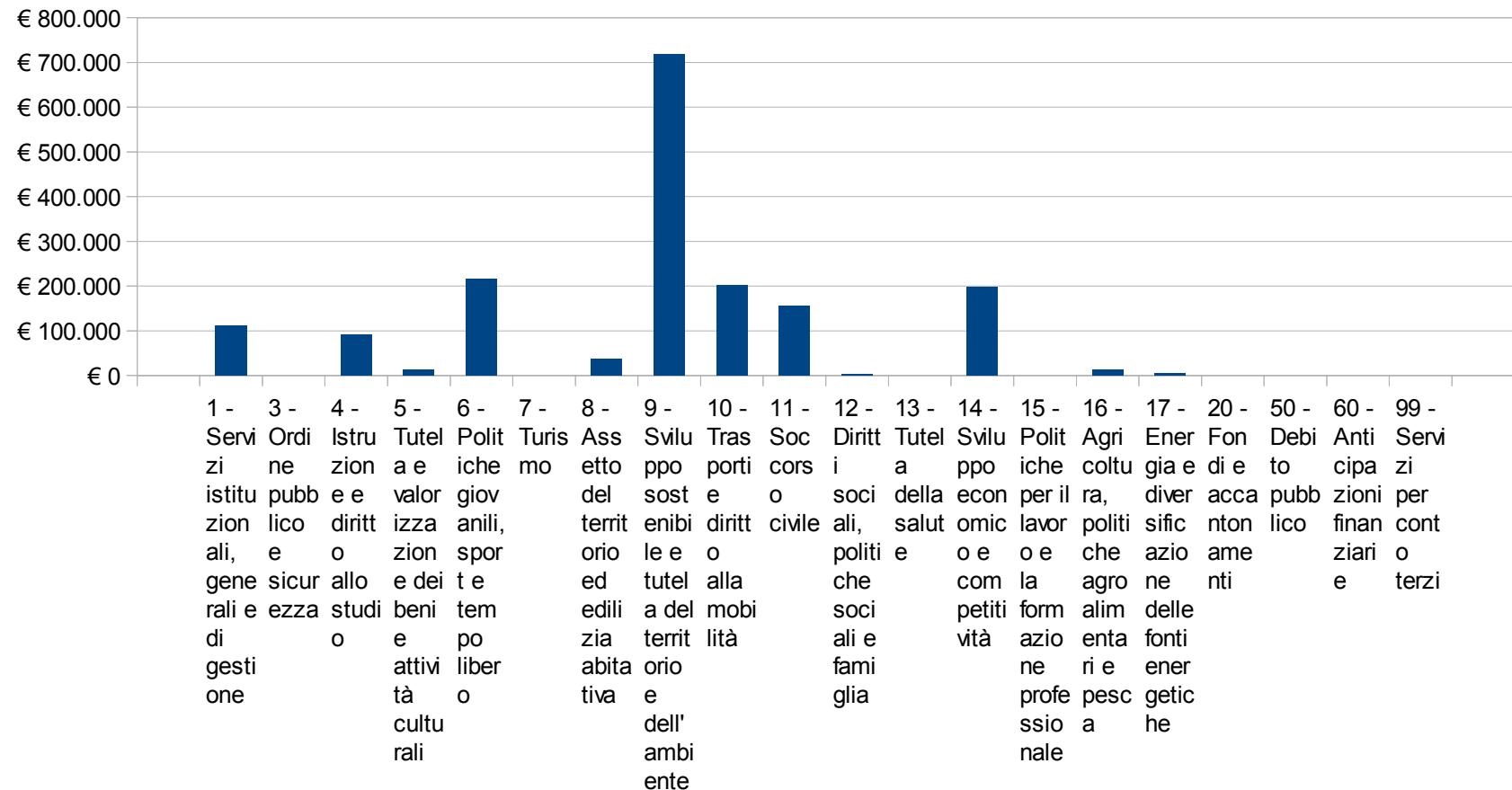


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	101.120,70	88.621,06
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	265.395,02	106.703,08
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	127.059,11	50.511,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	165.501,65	18.609,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	66.977,53	11.521,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	186.400,77	52.807,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	76.389,72	18.007,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	8.441,55	6.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	157.120,72	67.416,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	118.547,28	1.096,88
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	100.540,62	29.184,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	116.962,44	74.126,63
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	137.834,89	25.490,04
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	297.007,99	3.682,30
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	51.220,79	6.127,76
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.528,42	3.350,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	7.895,18	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	17.691,80	1.052,51
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	18.250,00	13.650,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	245.872,34	41.739,10
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	181.245,61	14.644,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	38.697,78	36.468,30
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	271.769,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	478.770,28	164.842,09
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	37.937,50	62,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	59.383,91	41.895,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	23.991,64	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	2.027,42
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	112,50	37,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.600,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	800,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.800,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	149.467,84	24.934,94
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1.099.642,88	12.594,19
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.442,38	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.654.461,96	917.204,97

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.272.954,05	421.295,33
3 - Ordine pubblico e sicurezza	100.540,62	29.184,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	116.962,44	74.126,63
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	137.834,89	25.490,04
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	348.228,78	9.810,06
7 - Turismo	38.528,42	3.350,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.895,18	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501.757,53	107.554,87
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	750.540,08	164.842,09
11 - Soccorso civile	37.937,50	62,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	85.088,05	43.959,92
13 - Tutela della salute	800,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4.841,32	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	149.467,84	24.934,94
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.099.642,88	12.594,19
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1.442,38	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi		0,00	0,00
	TOTALE	4.654.461,96	917.204,97

Tabella 14: *Impegni di parte corrente - riepilogo per missione*

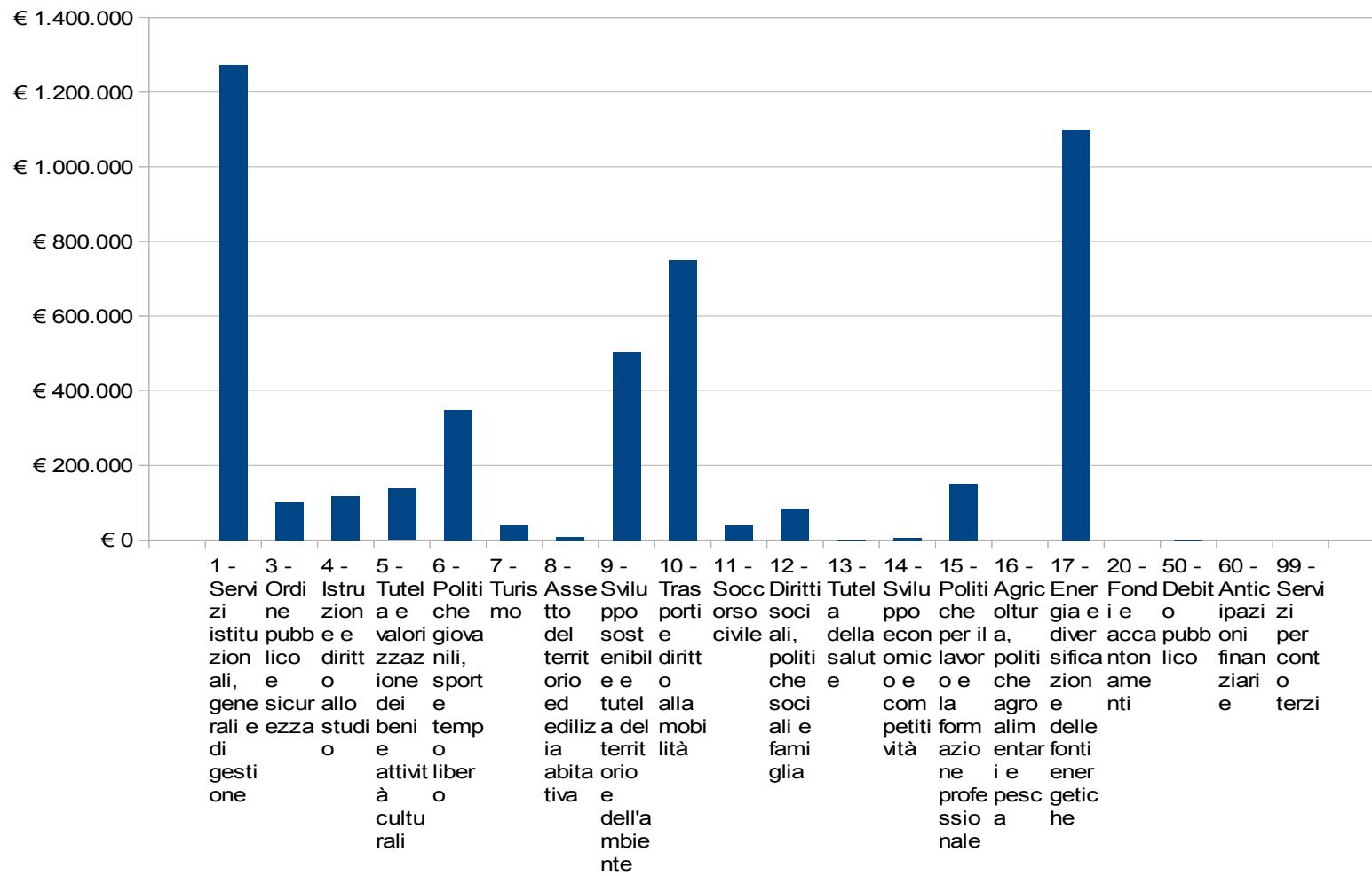


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Linee di indirizzo strategico per missione sulla base del programma del Sindaco

Vengono di seguito riportati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale, classificati per Missione di bilancio, sulla scorta del programma di mandato del Sindaco e le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella formulazione degli indirizzi strategici si è tenuto conto degli indirizzi e dei vincoli fissati dal Governo e dalla Provincia, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale e della capacità di produrre attività, beni e servizi anche in funzione di quelle che sono le risorse disponibili. Le scelte strategiche proposte dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica. Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nei prossimi anni, l'azione dell'ente. Per ogni Missione viene anche riportata una descrizione sintetica dei contenuti come definiti nel Glossario di cui all'allegato n. 14 del D.lvo. 118/2011.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzi strategici

La Missione raggruppa i Programmi tipici delle funzioni istituzionali e amministrative del Comune, in molti casi trasversali e di supporto ad altri servizi più specifici o a domanda individuale. La spesa corrente a bilancio per tale Missione è caratterizzata da una elevata componente percentuale di costo per il personale (il 50% del costo totale che sale al 57% se si comprendono anche le indennità degli amministratori), proprio perché si tratta di funzioni che tipicamente richiedono un elevato impiego di risorse umane in rapporto ad altri costi; funzioni che, nella maggior parte dei casi, risultano di

difficile o impossibile esternalizzazione.

Le dinamiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato i dipendenti degli enti locali sono quelle di un progressivo invecchiamento lavorativo dovuto all'aumento dell'età pensionabile e al blocco del "turn-over". Per contro le funzioni amministrative e gestionali hanno conosciuto, sempre negli ultimi anni e grazie alle nuove tecnologie informatiche notevoli cambiamenti nella gestione delle varie procedure. Purtroppo non sempre è seguita una semplificazione gestionale con un recupero di risorse lavorative. Anzi, troppo spesso, una normativa concitata e sovrapposta, con l'introduzione di nuovi adempimenti burocratici fini a se stessi, hanno finito con appesantire e rendere ancora maggiormente complessa l'attività amministrativa e burocratica. Di fronte a questo scenario, con decisioni spesso calate dall'altro, l'amministrazione comunale ha ben poco margine di manovra. Inoltre l'introduzione della gestione associata delle funzioni fondamentali ha complicato ulteriormente in quadro, stante il fatto che il personale comunale spesso deve sopperire alla mancanza di personale nei comuni associati. In ogni caso l'impegno sarà quello di proseguire nel processo di introduzione delle nuove tecnologie e dell'informatizzazione dei processi, al fine di incrementare la produttività, semplificare i procedimenti ed eliminare, la dove possibile, quelli che sono meri adempimenti burocratici. Il tutto con l'obiettivo di far sì che le attività svolte e l'impiego delle risorse, sia umane che finanziarie, sia rivolto a dare risposte sempre più puntuale, tempestive ed efficaci ai cittadini garantendo qualità dei servizi erogati.

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzi strategici

Le competenze del Comune in materia di ordine pubblico e sicurezza attengono nello specifico al servizio di polizia locale, sebbene sia compito del

Comune confrontarsi e coordinarsi costantemente con le altre istituzioni preposte a tali compiti per assicurare al meglio, sul proprio territorio, l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. La volontà dell'amministrazione comunale è quella di continuare, come già avviene dal 2002, a garantire il servizio di polizia locale mediante una gestione associata con il Comune di Croviana così come previsto da apposita convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale la cui scadenza è stabilita al 31/12/2021.

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzi strategici

- *Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici esistenti sul territorio, rendendoli adeguati alle esigenze di formazione e capienza, oltre che sicuri dal punto di vista statico.*
- *Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici esistenti sul territorio, rendendoli adeguati alle esigenze di formazione e sicuri (ivi compreso l'intervento di riqualificazione del sottotetto della scuola elementare di Malè con sostituzione del manto di copertura).*
- *Sostegno delle attività proposte ad integrazione della didattica scolastica, in collaborazione diretta con l'Istituto Comprensivo, per garantire il soddisfacimento di bisogni speciali, anche al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono un uguale accesso allo studio.*
- *Sostegno all'attività della scuola equiparata per l'infanzia, con particolare riferimento al sostegno economico per l'intervento di*

ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio, concesso con un contributo decennale, previsto per il triennio 2020-2022 in € 83.401,00.-

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzi strategici

- Valorizzare il patrimonio librario e archivistico, mediante attività di promozione, in particolare con le scuole, attraverso la ricerca e la collaborazione in progetti culturali con altri enti (Soprintendenza, le biblioteche del sistema bibliotecario trentino, Fondazione museo storico, MAG).
- Collaborare col Sistema informativo degli Archivi storici del Trentino AST in convenzione con la PAT per la gestione, inventariazione e divulgazione del patrimonio archivistico.
- Aumentare la partecipazione ed il coinvolgimento della popolazione nelle attività proposte mediante collaborazioni a titolo di volontariato e/o di incarico a privati ed associazioni interessati a mettere a disposizione le proprie competenze per la biblioteca.
- Sostenere e collaborare con le numerose realtà associative del territorio, promuovendo l'associazionismo e l'organizzazione di manifestazioni sul territorio maletano.
- Sostenere e diffondere la cultura musicale sia valorizzando la tradizione che l'evoluzione contemporanea.
- Conservare e valorizzare, anche in chiave turistica, la Fucina Marinelli ed il suo contesto ambientale, mediante collaborazione con il Centro Studi per la Val di Sole e l'Associazione Mulino Ruatti.

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzi strategici

- Sostenere l'associazionismo e le realtà territoriali fondate sul mondo del volontariato che operano nei settori sportivi e ricreativi, permettendo lo sviluppo della cultura dello sport a livello educativo-formativo e di benessere psico-fisico, investendo nella crescita del movimento giovanile anche attraverso iniziative di collaborazione con il CONI e l'Istituto Comprensivo.
- Sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni iscritte all'albo comunale, delle manifestazioni e degli eventi legati alla promozione sportiva e alla valorizzazione del binomio turismo-sport, anche in funzione di promozione dell'economia locale.
- Gestione strutture comunali ricreative. Sostegno economico alla Società in House S.G.S. Malè Srl che in base al contratto di affidamento sottoscritto il 15.01.2016 gestisce gli impianti sportivi (campo da tennis, stadio del ghiaccio con annesse strutture, palestra di roccia, campo da calcio, centro natatorio) ed il Cinema Teatro di Malé. Il contratto di servizio, che scade il 31 dicembre 2025 prevede l'erogazione annuale, in ragione della politica tariffaria adottata nell'interesse della collettività, di un contributo in conto esercizio a copertura degli oneri sociali dovuti per la gestione degli impianti. Nel bilancio 2020-2022 è prevista la partecipazione di 280 mila euro per ciascun esercizio.
- Piano Giovani di Zona. Il Comune di Malé è ente capofila della gestione associata Piano Giovani Bassa Val di Sole, la cui nuova convenzione è in corso di approvazione da parte dei Comuni associati, Caldes, Cavizzana, Terzolas, Rabbi, Malè, Croviana e Dimaro Folgarida. L'iniziativa coinvolge gli enti sopracitati, in un'ottica sovracomunale e di condivisione delle politiche tra Comuni e Comunità di valle, per promuovere la

sinergia tra realtà associative del territorio. Obiettivi:

1. Valorizzazione delle reti di collaborazione formali e informali esistenti, creando o rinforzando alleanze e sinergie nella comunicazione, soprattutto nell'accompagnamento dei giovani all'informazione, sia a livello comunale sia a livello sovracomunale;
2. Promozione dell'inclusione sociale dei giovani 11/18 anni, fatta di età sempre più rilevante di giovani fragili, favorendo la loro partecipazione e integrazione in gruppi di pari e lavorando sulla capacità di tali gruppi di accogliere e gestire la diversità;
3. Innovazione sociale, attraverso progetti che mantengano e valorizzino le reti di collaborazione con le associazioni, i gruppi giovanili, il mondo della scuola, l'università, il terzo settore e gli attori della cultura;
4. Sostegno alla progettualità dei giovani in un'ottica di sviluppo all'imprenditività per favorire l'autonomia, l'acquisizione di competenze professionali dei giovani adulti e la capacità di tradurre le idee in azione mettendo in campo creatività, innovazione, assunzione di rischi, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere gli obiettivi;
5. Cittadinanza attiva e globale: Progetti che sostengano la crescita dei giovani come cittadini attivi e responsabili a livello locale e globale, incoraggiandoli a mettere a disposizione di sé stessi e della comunità il loro impegno civico, la loro forza innovatrice e le loro energie.

MISSIONE 07

TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzi strategici

Realizzare in collaborazione con le istituzioni pubbliche e gli operatori privati, un progetto di sviluppo turistico, legato al territorio, alla pratica sportiva, alla cultura ed enogastronomia. Importante per il settore è il sostegno alle iniziative condivise assieme a privati ed associazioni, anche con la promozione delle peculiarità del territorio.

Supporto e condivisione dell'iniziativa NON SOLO CASOLET, che sotto la regia dell'Associazione Allevatori Solandri e l'Azienda per il Turismo Valli di Sole, Peio e Rabbi, prevede la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzi strategici

La politica urbanistica deve essere interpretata come lo strumento base per lo sviluppo della borgata e delle sue frazioni. Tale finalità potrà essere l'obiettivo di una riorganizzazione del territorio urbanizzato, partendo dai Centri Storici con incentivazione degli interventi in modo da poter permettere il recupero del patrimonio edilizio esistente e proseguendo con il completamento della dotazione dei servizi e il recupero di ambiti ambientali anche attraverso meccanismi di compensazione fra nuove realizzazioni ed aree di recupero ambientale.

Per la frazione di Magras è prevista la realizzazione di una nuova viabilità di servizio per dare corso alle previsioni urbanistiche su un'area che il piano regolatore destina all'edificazione di tipo residenziale. Se da un canto le opere di urbanizzazione interne alle aree sono di competenza dei privati, è necessario che il Comune realizzi, come da previsioni dello strumento urbanistico, esternamente all'area di lottizzazione, la nuova strada con area a parcheggio, così da non caricare l'unica inadeguata viabilità esistente, realizzando un collegamento circolare adeguato.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.

Indirizzi strategici

- La valorizzazione del sistema ambientale sarà attuata recuperando spazi a verde pubblico, lungo la rete sentieristica presente e le vie vicinali ed il fiume Noce, elemento identitario della Valle di Sole e fattore di pregio a livello europeo.
- L’informazione puntuale sulle regole e sull’importanza della raccolta differenziata, nei vari punti dedicati in paese, anche in questo caso favorendo la partecipazione di tutti, locali e turisti, tramite la conoscenza del ciclo di vita dei rifiuti, delle corrette modalità di smaltimento e dell’importanza del contributo di ognuno;
- La valorizzazione dell’attuale struttura della Segheria Veneziana e della Fucina Marinelli, interessanti poli di attrazione turistica, aggiungendo elementi informativi su filiera, gestione e cultura del legno locali, collegandosi ai sentieri già realizzati.
- Realizzazione di un area verde a fianco del sentiero che da Pondasio conduce a Malè.
- Attenzione al decoro urbano ed al verde pubblico, cercando di conferire un aspetto più naturale e piacevole al paese in linea con i principi di cura e rispetto ambientale proposti.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzi strategici

Il Comune di Malé è capofila della gestione associata del servizio di trasporto urbano turistico per la stagione invernale 2018/2019, che coinvolge i Comuni della Valle di Sole (tranne Cavizzana) e che gode del supporto organizzativo e della sponsorizzazione dell'Azienda per il Turismo.

Dalla stagione invernale 2018-2019 il servizio è stato sottoposto ad una completa revisione con il fine di aderire strettamente a principi di equità, avvicinando la ripartizione degli oneri tra le diverse tipologie di soggetti e, all'interno di ciascuna di queste, tra i singoli soggetti mantenendo sempre ben saldo un principio di realismo della operazione, da intendersi come un processo fattibile di avvicinamento ad una soluzione ideale. Il costo complessivo del servizio si aggira su 435 mila euro, di cui 10 mila euro a carico del bilancio comunale (107 mila euro finanziamento PAT e 318 mila euro sponsorizzazione APT).

Attualmente il servizio è gestito con la modalità "in house" attraverso la società partecipata Trentino Trasporti spa (che recentemente ha incorporato per fusione la società Trentino Trasporti Esercizio spa) e regolamentato mediante apposito disciplinare di servizio.

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzi strategici

Aggiornamento costante del Piano di Protezione civile, in collaborazione con il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari e tutte le associazioni presenti sul territorio, attraverso incontri ed esercitazioni che potranno coinvolgere anche la popolazione. Sinergia e collaborazione costante con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, al quale va riconosciuto un ruolo insostituibile sul territorio, assicurando annualmente il sostegno finanziario necessario.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzi strategici

Confronto costante con la Comunità di Valle, soggetto responsabile delle politiche socio-assistenziali del territorio che redige il Piano Sociale, e con gli altri Comuni del territorio per progettare un sistema integrato di servizi, che poi deve essere contestualizzato localmente.

Tematiche:

1. Politiche del Lavoro: agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone deboli e favorire quindi il recupero sociale e lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale tramite l'attivazione di diverse forme di intervento di accompagnamento all'occupabilità previste dal Documento degli Interventi di Politica del Lavoro e approvate dall'Agenzia del Lavoro provinciale, anche in collaborazione con la Comunità di Valle.
2. Politiche Familiari: consolidamento della rete di sostegno e promozione a favore delle famiglie dell'intero territorio, in un'ottica di piano distrettuale condiviso, per quanto possibile, con i comuni limitrofi. Definizione e coordinamento di un piano complessivo delle attività dove la famiglia, nella sua interezza, possa trovare risposte alle diverse esigenze: occasioni formative e informative (in collaborazione con la scuola d'infanzia, istituto comprensivo e soggetti aderenti al Distretto Famiglia Val di Sole); sostegno e promozione dei servizi di conciliazione dei tempi famiglia lavoro in collaborazione con la Comunità di Valle.
3. La missione comprende anche il programma riferito al servizio necroscopico e cimiteriale. Ciò che caratterizza in particolare tale servizio è la presenza sul territorio comunale di tre cimiteri, con un discreto numero di tombe date in concessione ai privati e la gestione in diretta

economia del servizio di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione dei defunti.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzi strategici

Confermare l'importanza del centro storico come centro commerciale aperto, attivando programmi e progetti che mirino alla riqualificazione dell'offerta, facendolo diventare punto di riferimento di tutta la collettività.

Mantenere nelle frazioni un negozio per i generi di prima necessità e un centro di aggregazione sociale.

Promuovere la nascita di nuove attività commerciali e la crescita di quelle già presenti sul territorio, promuovere ed incentivare l'innovazione e la qualificazione dei servizi offerti dalle attività commerciali presenti.

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Indirizzi strategici

La creazione di una relazione diretta tra produttori locali e ristoratori favorisce la realizzazione di un'importante azione di promozione del territorio, della cultura, degli usi e costumi locali.

L'agricoltura e l'allevamento, nella loro interrelazione ed integrazione, con il turismo, l'ambiente e la cultura, appaiono come attività in grado di produrre economia e lavoro, specialmente attraverso le forme della cosiddetta "filiera corta".

La creazione di una relazione strutturata e sinergica fra la ristorazione e le produzioni agroalimentari locali nell'ottica della "filiera corta" può, infatti favorire la conoscenza dei prodotti locali, quali formaggi, mele e piccoli frutti, ad un prezzo giusto, servire da volano produttivo per gli stessi, fungendo al contempo da richiamo del settore turistico, sempre più rivolto verso un consumo di cibi di qualità.

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzi strategici

Incentivazione e sensibilizzazione dei cittadini rispetto al risparmio energetico e promozione dell'uso di energie alternative. Dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato dall'Amministrazione nel maggio 2015, favorendo le buone pratiche e le scelte che incidono positivamente in termini di risparmio energetico e ottimizzazione delle risorse, sia agendo sul patrimonio comunale che fornendo adeguate informazioni ai cittadini, a sostegno di un più efficiente intervento sul patrimonio privato.

Continuare nella scelta, già intrapresa da qualche anno, di riqualificare gli impianti per la produzione di energia rinnovabile sfruttando le risorse idriche disponibili, con particolare riferimento alle centraline di Centonia.

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile.

Come detto al 31/12/2019 il debito residuo per indebitamento da mutui risulta pari ad Euro 86.692,43.- (per un mutuo assunto nel corso del 2015 e relativo alla realizzazione del parcheggio di Via alla Croce), e ciò grazie soprattutto all'estinzione anticipata dei mutui operata nel corso del 2015 che ha portato nel 2018 ad avere in essere un unico mutuo.

Nel 2019 è stato assunto un mutuo di Euro 132.850,99 al tasso dello 0% con il Consorzio BIM dell'Adige per l'acquisto della nuova macchina rasa-ghiaccio destinata allo stadio del ghiaccio di Malè.

Come detto, dal 2018 viene inserito fra i debiti di funzionamento anche la somma corrispondente a quanto deve essere versato alla PAT nel decennio 2018-2027 a titolo di rimborso di quanto concesso dalla Provincia stessa al Comune a suo tempo per l'estinzione anticipata dei mutui. Si tratta di complessivi Euro 954.668,12.- che andranno restituiti in 10 rate annue di Euro 95.466,79.-.

Si prevede invece come per il passato la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa con il Tesoriere per sopperire a temporanee carenze nella liquidità.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	108.072,37	219.543,42
TOTALE	108.072,37	219.543,42

Tabella 15: Indebitamento

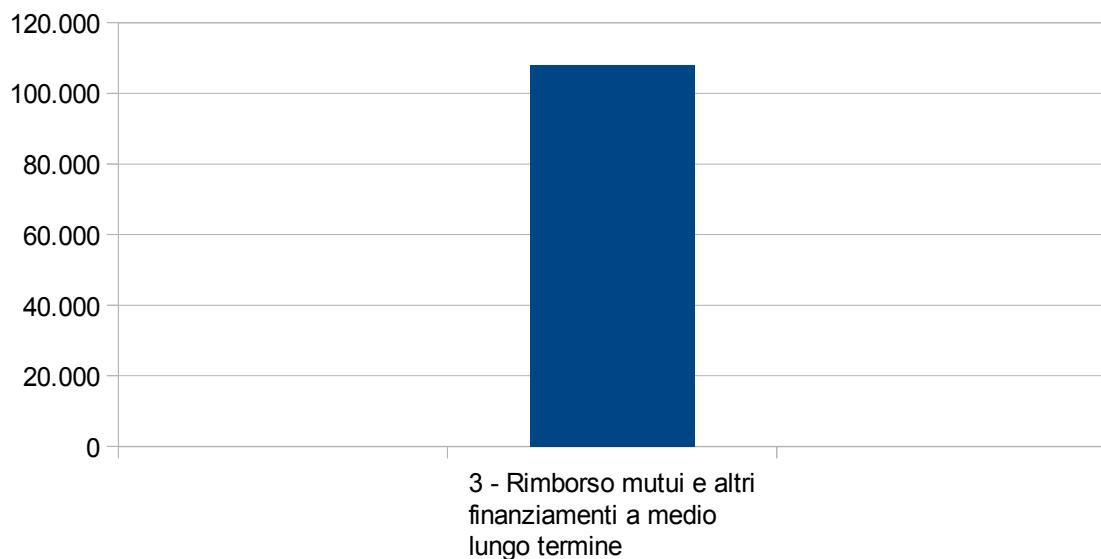


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica.

Secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale sottoscritto in data 8 novembre 2019, a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate: a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a

carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del 12 posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018. Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a: a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali; b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Per quanto riguarda le progressioni verticali il Protocollo concorda circa l'opportunità di valutare l'inserimento nell'ambito della normativa provinciale di una disposizione volta a disciplinare, in linea con la normativa statale, la possibilità di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo.

In coerenza con il superamento dell'obbligo di gestione associata, vengono modificati i limiti alle assunzioni di segretari nei comuni, per consentire la presenza di un numero di sedi coperte 13 presumibilmente sufficiente a far fronte alla esigenze del territorio ma anche compatibile con la capacità di spesa e le dimensioni organizzative dei comuni. Si prevede pertanto che: - qualora la relativa spesa sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa, indipendentemente dalla dimensione demografica, il comune può dotarsi della figura del segretario comunale; - qualora la relativa spesa NON sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa: a) se il comune ha una dimensione demografica inferiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale è assicurata stipulando una convenzione con altro ente con sede coperta; b) se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa. Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarili già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ,dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità. Per le comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, è confermato il blocco all'assunzione di un proprio segretario e il ricorso a convenzione o incarico a un segretario reggente, fatta eccezione per il caso in cui la Comunità proceda all'assunzione di un proprio segretario previa convenzione con un comune. Al pari si prevede che i comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità, possano assumere un proprio segretario in deroga ai limiti illustrati in precedenza e riferiti al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione delle spese e limite demografico.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A	1	0	1
BB	3	0	3
BE	5	0	5
CB	13	0	13
CE	4	0	4
DB	1	0	1
Segretario	1	0	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012 e, di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l'apparato sanzionatorio.

In conseguenza l'unico equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali (comma 821 della Legge 145/2018). Nello specifico, l'unico vincolo è quello dell'articolo 162, comma 6, del Tuel che prevede tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale. Il bilancio di previsione (articolo 162, comma 6) deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo di cassa finale non negativo. L'equilibrio corrente di competenza, richiede che le spese correnti sommate a quelle relative ai trasferimento in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non debbano superare le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, i contributi destinati al rimborso dei prestiti e l'avanzo di parte corrente, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili. Nell'equilibrio di parte corrente rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, in ottemperanza alle recenti posizioni della Consulta, tornano nella piena disponibilità degli enti, secondo le regole previste dal Tuel (comma 820 della legge 145/2018).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ha disposto a suo tempo che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisse alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali, impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi approvato con Deliberazione Giuntale n. 52 dd. 31 marzo 2015 un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate. In data 4 ottobre 2016 è stata predisposta l'apposita relazione, sottoscritta dal Sindaco , concernente i risultati conseguiti in riferimento al citato Piano. Successivamente è intervenuta l'approvazione, a livello statale, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 di data 8 settembre 2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016.

Di conseguenza anche il legislatore provinciale è tornato sull'argomento con la duplice finalità di adeguamento al quadro nazionale e di efficientamento della spesa pubblica e dello strumento societario, attraverso l'articolo 7 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19.

Questa disposizione è intervenuta su più ambiti:

- a) la riformulazione dell'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, con particolare riferimento allo strumento del programma di riordino;
- b) la rivisitazione dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1,

relativamente alla tematica della composizione degli organi collegiali e alla remunerazione dei compensi, con estensione agli organi di controllo e ai dirigenti;

c) il contenuto già in parte previsto dall'articolo 24 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, in ordine alla legittimazione (modalità, limiti ed oggetto) dell'azione amministrativa della Provincia e degli enti locali nel costituire o partecipare in società;

d) il tema del personale delle società con la finalità di adeguare la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, alle novità sancite dagli articoli 19 e 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

e) la questione spiccatamente caratteristica, che scaturisce dalla decisione di costituire il polo dei trasporti, riunificando gli enti proprietario delle infrastrutture e gestore dei servizi di trasporto pubblico locale;

f) le opportune disposizioni transitorie e finali, per raccordare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia e degli enti locali, il regime normativo da applicare alle società interessate in futuro dalla quotazione in borsa e l'adeguamento degli statuti entro un unico termine in ragione delle novità introdotte a livello statale e provinciale.

In riferimento a quanto stabilito dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm. (TUSP sulle società partecipate) e dal citato art. 7 della legge provinciale n. 19 dd. 30/12/2016, con deliberazione consiliare n. 34 dd. 29/9/2017 si è provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune ed alla individuazione delle partecipazioni da alienare, ricognizione che ha costituito aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015.

Inoltre, entro il 31/12/2017, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm., si è provveduto all'adeguamento degli statuti delle società "in house" alle nuove disposizioni normative introdotte.

La Provincia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 787 dd. 9/5/2018 ha approvato i criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia. Il Consiglio delle Autonomie, in data 11/4/2018 ha inoltre approvato lo schema di protocollo per l'individuazione del sistema di amministrazione e di controllo e delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate e partecipate dagli Enti locali. Intesa che ha in parte innovato quanto previsto dal sopra citato Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20 settembre

2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

Nell'ambito delle partecipazioni societarie del Comune, un ruolo strategicamente importante è svolto dalle società controllate alle quali il Comune ha attribuito specifici servizi o funzioni.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Partecipazioni dirette

ORGANISMO PARTECIPATO	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	COLLEGAMENTO AL SITO ISTITUZIONALE DELLA PARTECIPATA
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	Società consortile per	1,547	http://www.validisole.net/IT/homepage/
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società per azioni	0,0213%	Trentino Riscossioni S.p.A. - dati Amministrazione Trasparente
Trentino Digitale S.p.A.	Società per azioni	0,0102%	https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente
Trentino Trasporti S.p.A.	Società per azioni	0,03162%	https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente
Rabbies Energia S.r.l.	Società per azioni	34,499%	http://www.rabbiesenergia.it/
Primiero Energia S.p.a.	Società per azioni	0,206%	https://www.primieroenergia.com/
Consorzio dei Comuni Trentini	Società Cooperativa	0,510%	Consorzio dei Comuni - Società trasparente
Società Gestione Strutture s.r.l.	S.r.l.	100%	http://www.acquacentermale.com/
Consorzio S.T.N. Val di Sole	Consorzio azienda	62,505%	Consorzio STN val di Sole - Amministrazione trasparente

Partecipazioni indirette

ORGANISMO PARTECIPATO	NATURA	QUOTA DI	COLLEGAMENTO AL SITO ISTITUZIONALE
Centro Servizi condivisi Società Consortile S.c.a.r.l.	Società consortile per Azioni	12,5% attraverso Trentino Digitale S.p.A. e 12,5% attraverso Trentino Riscossioni S.p.A.	

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organici istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell’infanzia (livello ISCED-97 “0”) situate sul territorio dell’ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all’aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell’infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell’infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l’organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma “Interventi per l’infanzia e per i minori” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 “1”), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 “2”), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 “3”) situate sul territorio dell’ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all’aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all’edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all’istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell’ente. Comprende le spese per l’edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma “Ricerca e innovazione” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviaro. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentratata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	108.800,00	113.300,00	0,00	115.300,00	0,00	115.300,00	0,00
1	2	295.451,60	288.528,00	10.000,00	288.528,00	10.000,00	288.528,00	10.000,00
1	3	141.955,00	141.640,00	1.450,00	141.525,00	1.450,00	141.525,00	1.450,00
1	4	174.223,00	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00
1	5	85.617,00	84.617,00	0,00	84.617,00	0,00	84.617,00	0,00
1	6	189.622,00	205.772,00	2.500,00	208.272,00	2.500,00	208.272,00	2.500,00
1	7	94.520,00	94.620,00	0,00	94.620,00	0,00	94.620,00	0,00
1	8	10.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

1	10	220.236,19	169.315,00	52.000,00	166.815,00	52.000,00	166.815,00	52.000,00
1	11	157.320,52	142.700,00	0,00	140.700,00	0,00	140.700,00	0,00
3	1	113.849,00	115.644,00	0,00	114.144,00	0,00	114.144,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	142.795,00	140.995,00	0,00	140.995,00	0,00	141.095,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	153.793,00	180.233,00	0,00	148.233,00	0,00	147.233,00	0,00
6	1	303.100,00	299.500,00	0,00	299.500,00	0,00	299.500,00	0,00
6	2	53.500,00	53.650,00	0,00	53.650,00	0,00	53.650,00	0,00
7	1	55.000,00	46.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	1	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	28.200,00	18.000,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
9	3	22.550,00	19.550,00	0,00	19.550,00	0,00	19.550,00	0,00
9	4	294.452,00	287.852,00	0,00	291.352,00	0,00	291.352,00	0,00
9	5	274.000,17	203.543,00	0,00	206.110,00	0,00	206.110,00	0,00
9	6	47.000,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
10	2	283.000,00	434.000,00	0,00	434.000,00	0,00	434.000,00	0,00

10	5	526.794,00	498.650,00	0,00	490.650,00	0,00	490.650,00	0,00
11	1	39.950,00	39.200,00	0,00	39.200,00	0,00	39.200,00	0,00
12	1	78.000,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00
12	3	29.032,00	21.522,00	0,00	26.522,00	0,00	26.522,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	2.510,00	0,00	2.510,00	0,00	2.510,00	0,00
12	8	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
12	9	3.620,00	3.620,00	0,00	3.620,00	0,00	3.620,00	0,00
13	7	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
14	4	102,00	102,00	0,00	102,00	0,00	102,00	0,00
15	3	153.000,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00
16	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
17	1	1.182.668,04	1.150.989,00	0,00	1.139.104,00	0,00	1.139.114,00	0,00
20	1	20.364,00	70.000,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
20	2	13.000,00	16.700,00	0,00	16.700,00	0,00	16.700,00	0,00
50	1	1.443,00	1.253,00	0,00	1.060,00	0,00	870,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.314.057,52	5.282.305,00	65.950,00	5.234.979,00	65.950,00	5.233.899,00	65.950,00	

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.477.745,31	1.391.492,00	65.950,00	1.391.377,00	65.950,00	1.391.377,00	65.950,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	113.849,00	115.644,00	0,00	114.144,00	0,00	114.144,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	142.795,00	140.995,00	0,00	140.995,00	0,00	141.095,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	153.793,00	180.233,00	0,00	148.233,00	0,00	147.233,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	356.600,00	353.150,00	0,00	353.150,00	0,00	353.150,00	0,00
7	Turismo	55.000,00	46.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	666.202,17	575.945,00	0,00	585.312,00	0,00	585.312,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	809.794,00	932.650,00	0,00	924.650,00	0,00	924.650,00	0,00
11	Soccorso civile	39.950,00	39.200,00	0,00	39.200,00	0,00	39.200,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	111.452,00	104.452,00	0,00	109.452,00	0,00	109.452,00	0,00
13	Tutela della salute	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.602,00	6.602,00	0,00	6.602,00	0,00	6.602,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	153.000,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00
----	---	------------	------------	------	------------	------	------------	------

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
----	---	----------	----------	------	----------	------	----------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.182.668,04	1.150.989,00	0,00	1.139.104,00	0,00	1.139.114,00	0,00
----	--	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

20	Fondi e accantonamenti	33.364,00	86.700,00	0,00	74.700,00	0,00	74.700,00	0,00
----	------------------------	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

50	Debito pubblico	1.443,00	1.253,00	0,00	1.060,00	0,00	870,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.314.057,52	5.282.305,00	65.950,00	5.234.979,00	65.950,00	5.233.899,00	65.950,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	120.000,00	167.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	70.546,48	10.480,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	60.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	83.401,00	83.401,00	0,00	83.401,00	0,00	83.401,00	0,00
4	2	20.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	10.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
6	1	306.620,00	76.768,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	43.528,13	15.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	766.083,68	57.946,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	101.272,00	116.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	615.827,80	831.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	175.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	30.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	218.000,00	371.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.927.279,09	1.903.845,74	0,00	95.401,00	0,00	95.401,00	0,00	95.401,00	0,00

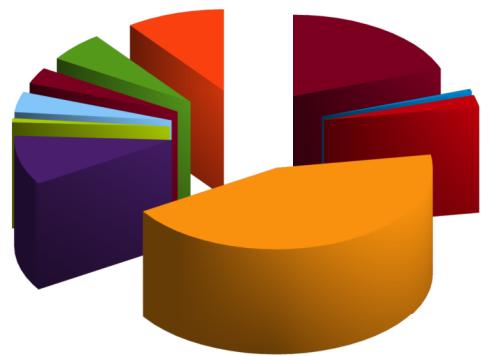
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	273.546,48	192.750,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	103.401,00	113.401,00	0,00	83.401,00	0,00	83.401,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.000,00	62.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	306.620,00	76.768,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.528,13	15.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	867.355,68	186.218,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	615.827,80	831.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	175.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	218.000,00	371.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.927.279,09	1.903.845,74	0,00	95.401,00	0,00	95.401,00	0,00	

Tabella 21: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
-
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Tutela della salute
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il DUP, nella presente sessione, riporta quindi la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 la quale prevede venga redatto il Programma Generale delle Opere Pubbliche a valenza triennale in analogia all'arco temporale del bilancio di previsione.

Poiché le schede previste da tale delibera non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1, viene aggiunta una ulteriore scheda (scheda 1-bis) nella quale sono riportate le opere in corso di esecuzione e non ancora conclusive

Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 500.000 euro, così come previsto dall'art.52 della L.P.26/93, si precisa che le stesse sono inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere, demandando poi alla Giunta comunale l'individuazione dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo. Le manutenzioni straordinarie di importo superiore seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere. Non rientrano le opere di manutenzione ordinaria, che trovano manifestazione finanziaria nella parte corrente del bilancio. Infine, riguardo alla codifica delle opere inserite nel programma pluriennale delle opere pubbliche, la stessa consente l'individuazione per ciascuna opera della categoria di appartenenza, la tipologia di intervento, nonché il riferimento alla Missione e al Programma di bilancio.

Il presente Programma generale delle opere pubbliche 2018-2020 è coerente con gli obiettivi della programmazione provinciale e con gli strumenti della programmazione economico finanziaria previsti dalla normativa in materia, prevede per ciascuno degli anni previsti dal programma la descrizione, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e ai benefici connessi con gli interventi.

Struttura del programma delle opere pubbliche

Con riferimento al documento programmatico predisposto dal Sindaco o di altri atti contenenti indirizzi politici generali ed ai fini della predisposizione del programma dei lavori pubblici, nonché tenendo conto degli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione provinciale, la scrivente Amministrazione ha definito, in ragione di un'attenta analisi dei bisogni e delle esigenze della collettività, il quadro dei lavori e degli interventi necessari per il loro soddisfacimento, tenuto conto delle risorse disponibili o attivabili attraverso le diverse forme di finanziamento (vedasi scheda 1).

La scheda 1-bis riporta le opere in corso di esecuzione con le relative somme imputate negli anni 2018 e precedenti e gli importi già imputati sugli anni dal 2019 al 2020. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria gli stessi sono riportati in modo accorpato per singolo immobile o settore di intervento.

La scheda 3 riporta la programmazione vera e propria delle opere per le annualità 2019-2021 e si suddivide in due parti: La prima riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio e il cui finanziamento è riportato nella scheda 2. La seconda individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità). In caso di accertamento delle risorse si renderà necessario apportare una modifica al bilancio e alla relazione previsionale e programmatica

La scheda 3 parte prima riporta i valori di programmazione delle opere che coincidono con i valori di bilancio ad eccezione del fatto che non sono ripresi gli importi che a bilancio sono già stati impegnati nel 2018 mediante il Fondo Pluriennale Vincolato e risultano quindi a bilancio imputati nell'anno 2019 o seguenti sulla base del principio dell'esigibilità della spesa, oltre che ad essere stati riportati nella scheda 1 bis fra gli interventi in corso di esecuzione. Nella articolazione delle previsioni delle varie opere sul triennio è stato applicato il criterio dell'esigibilità della spesa secondo i nuovi principi di bilancio e quindi tenuto conto del crono programma finanziario preventivato per la spesa sulla base dei dati in possesso del servizio lavori pubblici comunale.

La scheda 3 parte seconda (scheda 3-a) come detto riporta le opere in area di inseribilità che potranno eventualmente essere inserite nella prima parte (e a bilancio) in inciso d'anno qualora si accertassero i finanziamenti, che momentaneamente sono presuntivamente elencati nella apposita scheda

TABELLA 1 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	DESCRIZIONE
1	Nuova costruzione
2	Demolizione
3	Recupero
4	Ristrutturazione
5	Restauro
7	Manutenzione straordinaria
8	Completamento
9	Ampliamento
99	Altro

TABELLA 2 - CATEGORIE DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
1	Stradali viabilità
2	Altre modalità di trasporto
3	Difesa del Suolo
4	Produzione e distribuzione di energia elettrica
5	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
6	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
7	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in
8	Infrastrutture per attività industriali
9	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cat.	Tip.	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ
04	16	RIFACIMENTO DI PARTE DELL'ACQUEDOTTO E FOGNATURA IN LOCALITÀ CASE GESCAL		
01	01	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIANO ATTUATIVO ZONA COOPERATIVA CON REALIZZAZIONE NUOVO PARCO URBANO ADIACENTE ALLA CASA DI RIPOSO		
01	01	REALIZZAZIONE PARZIALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIANO ATTUATIVO DELLA STAZIONE		
01	04	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALINA IDROELETTRICA SU RIO SALECI		
01	05	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO ALIMENTATO A BIOMASSA CON ATTIVITÀ COGENERATIVA E REALIZZAZIONE NUOVO PARCO ENERGETICO COMUNALE		
09	11	AMPLIAMENTO PARCO PISCINA E PARCO GIOCHI CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO ALLA PINETA		
04	18	RISTRUTTURAZIONE SCUOLE DI MAGRAS		
01	01	REALIZZAZIONE STRADA "CIMITERO MAGRAS-CROS DEI FRATI		
04	01	RIFACIMENTO PIAZZA CEI		
09	11	LAVORI DI AMPLIAMENTO ACQUA CENTER VAL DI SOLE DI MALE'		
01	11	REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO DI ORIENTEERING		
07	01	RECUPERO SENTIERI "SAS DEL LENDER", "CAMPAC" E "STRADA PER LA BIRRERIA"		

Scheda 1-bis

Opere in corso di esecuzione

Codice opera	Elenco descrittivo dei lavori	Esigibilità della spesa		
		Importo imputato nel 2019 e anni precedenti	Anno 2020	Anno 2021
		Importo imputato	Importo imputato	Importo imputato
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI		4.270,00	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		1.768,94	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICO-FOGNARIE		12.946,16	
	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' DI SERVIZIO IN FRAZIONE MAGRAS - 1^ STRALCIO		200.000,00	

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Fondo pluriennale vincolato	308.985,10			308.985,10
	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore)	500.985,00			500.985,00
	Avanzo di amministrazione (spazi finanziari)	55.000,00			55.000,00
	Altre entrate (Contributi BIM, contributo Ministero Interno)	79.000,00			79.000,00
	Canoni aggiuntivi BIM derivazioni idroelettriche	18.272,00			18.272,00
	Contributi PAT Fondo investimenti art. 11 LP 36	454.226,00			454.226,00
	Contributi di concessione e sanzioni	20.000,00			20.000,00
	Alienazione di beni	0,00			0,00
	Trasferimenti da Comuni	13.800,00			13.800,00
	Trasferimenti da Imprese partecipate	37.074,00			37.074,00
	Avanzo economico	85.000,00			85.000,00
TOTALI		1.572.342,10	0,00	0,00	1.572.342,10

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Scheda 3

Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP			Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizz.obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
							Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
04	07	0905202	1	ADEGUAMENTO VIABILITA' FORESTALE STRADA SAN BIAGIO	urb: ottenuta amb: non pertinente	2020	87.000,00	87.000,00		
07	01	1005202	1	MESSA IN SICUREZZA PONTE DI VIA MOLINI E RELATIVA VIABILITA'	urb: non ottenuta amb: non pertinente	2020	100.000,00	100.000,00		
01	01	1005202	1	RIQUALIFICAZIONE ESTETICO FUNZIONALE DEL MARCIAPIEDE DI VIA 4 NOVEMBRE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	416.085,00	416.085,00		
01	01	1005202	1	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' DI SERVIZIO IN FRAZIONE MAGRAS - 1^ STRALCIO	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	200.000,00	200.000,00		
01	04	1701202	1	LAVORI DI RIFACIMENTO LINEE M.T. E B.T. IN LOCALITA' VARIE COMUNE DI MALE'	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	235.000,00	235.000,00		
04	18	0105202	1	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO	urb: ottenuta amb: non pertinente	2020	140.000,00	140.000,00		
Totale disponibilità							1.178.085,00	1.178.085,00	0,00	0,00

CODIFICA:

1 cifra = tipologia di intervento prevista dalla delibera G.P. 17 maggio 2002 n.1061

2 cifra = categoria di opere prevista dalla predetta delibera

3 cifra = programma della relazione a cui l'opera appartiene

Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere senza finanziamenti

Codifica per missione e per programma RPP			Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizz.obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
							Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01	04	1701202	1	LAVORI DI RIFACIMENTO OPERA PRESA SORGENTE CENTONIA	urb: non ottenuta amb: non ottenuta	2021	50.000,00	50.000,00		

07	13	1209202	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI MALE' - CAPPELLA	urb: non ottenuta soprintendenza per i nebi culturali: non ottenuta	2022	67.100,00		67.100,00	
01	07	1601202	1	REALIZZAZIONE NUOVA OPERA PRESA E ACQUEDOTTO A SERVIZIO MALGA STABLAZ ALTA	urb: non ottenuta amb: non ottenuta	2021	30.000,00	30.000,00		
04	18	0105202	3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	urb: non ottenuta amb: non ottenuta	2022	60.000,00			60.000,00
01	01	1005202	2	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ DI SERVIZIO IN FRAZIONE MAGRAS - 2^ STRALCIO	urb: non ottenuta amb: non ottenuta	2021	200.000,00		200.000,00	
07	04	1005202	3	INTERVENTI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE E SOSTITUZIONI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	50.000,00			50.000,00
01	16	0904202	1	RIFACIMENTO OPERE FOGNARIE INCROCIO VIA MOLINI E VIA IV NOVEMBRE	urb: non ottenuta	2020	360.000,00	360.000,00		
01	17	0402202	1	RIFACIMENTO TETTO SCUOLA ELEMENTARE	urb: non ottenuta	2021	200.000,00		200.000,00	
01	18	0105202	1	RIFACIMENTO TETTO EX PRETURA	urb: non ottenuta	2021	200.000,00		200.000,00	
01	16	0904202	1	LAVORI SOTTOSERVIZI VIA MARCONI	urb: non ottenuta	2020	100.000,00	100.000,00		
04	01	1005202	3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZE COMUNALI	urb: non ottenuta	2022	70.000,00			70.000,00
Totale disponibilità							1.387.100,00	540.000,00	667.100,00	180.000,00

CODIFICA:

1 cifra = tipologia di intervento prevista dalla delibera G.P. 17 maggio 2002 n.1061

2 cifra = categoria di opere prevista dalla predetta delibera

3 cifra = programma della relazione a cui l'opera appartiene

**ELENCO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ALLEGATO AL
PIANO GENERALE OO.PP. 2020-2022**

CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE	Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
			Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
0105202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	27.270,00	27.270,00		
0402202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	30.000,00	30.000,00		
0601202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	30.768,94	30.768,94		
0904202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICO-FOGNARIE	22.946,16	22.946,16		
0904202	INTERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA - GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO CENTONIA	20.000,00	20.000,00		
1005202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA' STRADALE E PONTI	75.000,00	75.000,00		
1101202	LAVORI DI SOMMA URGENZA - OPERE A DIFESA DEI SUOLI	30.000,00	30.000,00		
1209202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI MALE'	10.000,00	10.000,00		
1701202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE IDROELETTRICA E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE	16.272,00	16.272,00		
1701202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI - GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO CENTONIA	120.000,00	120.000,00		
0903202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO RIFIUTI	12.000,00	12.000,00		
Totale disponibilità		394.257,10	394.257,10	0,00	0,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2020/2022

NUMERO ORDINE	CODICE OPERA	CAPITOLO	P.G.DO.P.P.	CODICE BILANCIO 118	DESCRIZIONE	ESIGIBILITÀ	IMPORTO STANZIATO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO															
								FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	BUDGET	FONDO INVESTIMENTI MINORI	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	CONTRIBUTO PROVINCIA LEGGI DI SETTORE	FINANZIAMENTO SIM PIANO DI VALLATA 2018-2020	CONTRIBUTI PER URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	TRASFERIMENTO RABBIES ENERGIA S.R.L.	TRASFERIMENTI DA COMUNI	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI			
1		21510/503	SI	0105202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2020	27.270,00	4.270,00	23.000,00														
2		21520/560	NO	0106202	SPESA TECNICA PER INCARICHI PROGETTAZIONI PRELIMINARI E STUDI DI FATTIBILITÀ	2020	5.480,64	480,64		5.000,00													
3		21690/560	NO	0106202	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI - ACCATASTAMENTI, VERIFICHE STATOCH, PERIZIE, ECC.	2020	5.000,00			5.000,00													
4		21220/552	NO	0108202	ACQUISTO SOFTWARE E APPlicativi DESTINATI ALLE GESTIONI ASSOCIATE	2020	10.000,00			5.400,00								4.600,00					
5		21220/551	NO	0108202	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE PER UFFICI COMUNALI	2020	5.000,00			5.000,00													
6		24170/586	NO	0401203	CONTRIBUTO DECENNALE PER RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	2020	83.401,00		12.000,00							71.401,00							
7		24170/586	NO	0401203	CONTRIBUTO DECENNALE PER RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	2021	83.401,00									83.401,00							
8		24170/586	NO	0401203	CONTRIBUTO DECENNALE PER RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	2022	83.401,00									83.401,00							
9		24270/502	SI	0402202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	2020	30.000,00		16.200,00									13.800,00					
10		25150/550	NO	0502202	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E MATERIALE MULTIMEDIALE PER LA BIBLIOTECA	2020	12.000,00										12.000,00						
11		25150/550	NO	0502202	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E MATERIALE MULTIMEDIALE PER LA BIBLIOTECA	2021	12.000,00										12.000,00						
12		25150/550	NO	0502202	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E MATERIALE MULTIMEDIALE PER LA BIBLIOTECA	2022	12.000,00										12.000,00						
13		26222/504	SI	0601202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2020	30.768,94	1.768,94			docce			29.000,00									
14		29435/502	SI	0904202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICO-FOGNARIE	2020	22.946,16	12.946,16	10.000,00														
15		21960/94	NO	0904202	SPESA PER CONSULENZE TECNICHE E PROGETTAZIONI - GESTIONE ACQUEDOTTO CENTONIA IN CONVENZIONE (RILEVANTE IVA)	2020	5.000,00												5.000,00				
16		21918/94	SI	0904202	INTERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO CENTONIA (RILEVANTE IVA)	2020	20.000,00												20.000,00				
17		21582/560	NO	0905202	SPESA PER LA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FORESTALE	2020	16.272,00						16.272,00										
18		29431/502	NO	0904202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA IMPIANTI E MANUFATTI (RILEVANTE IVA)	2020	10.000,00		10.000,00														

NUMERO ORDINE	CODICE OPERA	CAPITOLO	P.G.O.O.P.	CODICE BILANCIO 118	DESCRIZIONE	ESIGIBILITÀ	IMPORTO STANZIATO	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO												
								FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	BUDGET	FONDO INVESTIMENTI MINORI	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	CONTRIBUTO PROVINCIA LEGGI DI SETTORE	FINANZIAMENTO BIM PIANO DI VALLATA 2018-2020	CONTRIBUTI PER URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	TRASFERIMENTO RABBES ENERGIA S.R.L.	TRASFERIMENTI DA COMUNI	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONE
19	31761/502	SI	905202	ADEGUAMENTO VIABILITÀ FORESTALE STRADA SAN BIAOGIO	2020	87.000,00		11.000,00	33.000,00		43.000,00									
20	29635/586	NO	905203	TRASFERIMENTO A COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA PER SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE LUC	2020	13.000,00		13.000,00												
21	28110/502	SI	1005202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITÀ STRADALE E PONTI	2020	75.000,00		32.000,00	11.100,00		11.900,00		20.000,00							
22	28110/503	SI	1005202	MESSA IN SICUREZZA PONTE DI VIA MOLINI E RELATIVA VIABILITÀ	2020	100.000,00		38.416,00	24.510,00							37.074,00				
23	28113/502	SI	1005202	RIQUALIFICAZIONE ESTETICO FUNZIONALE DEL MARCIAPEDE DI VIA 4 NOVEMBRE	2020	416.085,00					416.085,00									
24	28114/501	SI	1005202	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ DI SERVIZIO IN FRAZIONE MAGRAS - 1 ^a STRALCIO	2020	200.000,00	200.000,00													
25	29686/502	SI	1101202	LAVORI DI SOMMA URGENZA - OPERE A DIFESA DEI SUOLI	2020	30.000,00					30.000,00									
26	29350/588	NO	1101203	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO	2020	15.000,00			5.000,00					10.000,00						
27	30250/502	SI	1209202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI MALE'	2020	10.000,00			10.000,00											
28	32325/502	SI	1701202	LAVORI DI RIFACIMENTO LINEE M.T. E B.T. IN LOCALITÀ VARIE COMUNE DI MALÉ	2020	235.000,00		235.000,00												
29	32310/502	SI	1701202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE IDROELETTRICA E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE	2020	16.272,00		10.000,00						6.272,00						
30	21911/94	SI	1701202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI - GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO CENTONIA	2020	120.000,00												65.000,00	55.000,00	
31	28191/552	NO	1005202	ACQUISTO E MANUTENZIONE MACCHINARI PER IL SERVIZIO VIABILITÀ	2020	40.000,00			30.000,00					10.000,00						
32	26350/551	NO	0601202	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCHI GIOCO	2020	46.000,00	46.000,00													
33	21510/501	SI	0105202	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO MUNICIPIO	2020	140.000,00	90.000,00			50.000,00										
34	25265/589	NO	0111203	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	2020	50.000,00		12.111,00	20.790,00					17.099,00						
35	29539/562	SI	0903202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO RIFIUTI	2020	12.000,00								12.000,00						
36	28152/551	SI	0801202	ACQUISTO ELEMENTI DI ARREDO URBANO	2020	15.350,00								15.350,00						

NUMERO ORDINE	CODICE OPERA	CAPITOLO	P.G.O.O.PP.	CODICE BILANCIO 118	DESCRIZIONE	ESIGIBILITÀ	IMPORTO STANZIATO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO												
								FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	BUDGET	FONDO INVESTIMENTI MINORI	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	CONTRIBUTO PROVINCIA LEGGI DI SETTORE	FINANZIAMENTO BIM PIANO DI VALLATA 2018-2020	CONTRIBUTI PER URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	TRASFERIMENTO RABBIES ENERGIA S.R.L.	TRASFERIMENTI DA COMUNI	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI
					TOTALE		2.094.647,74	355.465,74	422.727,00	154.800,00	50.000,00	517.257,00	44.350,00	20.000,00	329.574,00	37.074,00	18.400,00	90.000,00	55.000,00	,00

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Per quanto attiene la gestione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale che non sono direttamente utilizzati per le funzioni e attività istituzionali del Comune, questi, in alcuni casi sono messi a disposizione, anche con comodati o concessioni a titolo gratuito, a organismi e associazioni no profit operanti sul territorio, in attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà. Altri invece sono fonte di redditività per il Comune essendo locati o concessi a terzi con appositi contratti. Nella sezione del presente documento, dedicata all'analisi delle entrate comunali, sono elencati in modo dettagliato tutti gli immobili concessi o locati a terzi con il rispettivo provento annuo a favore del Comune.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le

diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"

La LP 29/12/2016 n. 230 (Finanziaria provinciale per il 2017) modificando l'art. 4 bis della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, ha eliminato, per i Comuni, sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi, rimandando anno per anno al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale l'individuazione di eventuali limitazioni.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare il Comune ha verificato quali immobili di sua proprietà che non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi possono essere oggetto di dismissione o valorizzazione mediante la cessione o concessione di eventuali diritti reali.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione pluriennale del fabbisogno di personale è altresì richiesta dalla legge di stabilità provinciale per il 2018 (L.P. 29.12.2017 n. 18 art. 7, che ha introdotto modifiche all'art 8 della L.P. n.27/2010 e s.m.) al fine di utilizzare i risparmi di spesa derivanti dalla cessazione dal servizio del proprio personale nel corso del 2017, procedendo autonomamente ad effettuare le assunzioni compatibilmente con gli obiettivi di risparmio del piano di miglioramento fissati dalla Giunta provinciale con delibera n.1228 dd. 22.7.2016.

Il quadro giuridico sulle assunzioni di personale negli enti locali è stato recentemente modificato dalla L.P. n. 15 dd. 3.8.2018 di assestamento del bilancio della PAT per il triennio 2018-2020, che - con l'art. 11 comma 5 - ha previsto per i comuni la possibilità, per gli anni 2018 e 2019, - anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 , lett. a), numero 1, della L.P. n. 27/2010 - di assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato dal servizio nel corso dell'anno - se ciò si rende necessario per assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione di servizi - anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno derivanti dalle medesime cessazioni.

Ciò premesso in questa sede si espone un quadro di insieme sui pensionamenti avvenuti e che si prevede avvengano da qui al 2021, analizzando le figure che si vogliono sostituire in base anche a scelte strategiche legate alla gestione associata dei servizi e con l'impegno a promuovere da un lato percorsi di valorizzazione delle professionalità interne con l'utilizzo dell'istituto contrattuale delle progressioni, dall'altro a riqualificare la pianta organica sostituendo dove possibile ed opportuno figure di C base con C evoluto e di categoria C evoluto con figure di categoria D base.

Situazione dei pensionamenti

Categoria e livello		Figura professionale	2019	2020	2021
B	evoluto	Operatore amministrativo			1
B	evoluto	Operaio specializzato	1		
C	base	Custodi forestali	2		
C	evoluto	Collaboratore di biblioteca		1	
C	evoluto	Collaboratore contabile	2		
		TOTALI	5	1	1

Sul fronte delle cessazioni dal servizio si dovranno poi considerare, oltre alle cessazioni per pensionamento ordinario secondo il regime Fornero e cd. “Quota 100” :

- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi.

Alla luce delle cessazioni previste nel 2019, 2020 e 2021 nonché delle modifiche alle disposizioni in materia di assunzioni introdotte con la legge di stabilità provinciale per il 2018 (LP n. 18/2017) e con le recenti modifiche e novità della L.P. n.15/2018, risulta possibile programmare delle assunzioni nel triennio 2019 - 2021 per far fronte alle esigenze organizzative e di garanzia dei livelli di servizi ai cittadini. Il principale risparmio di spesa sta innanzitutto nella differenza di costi fra chi ha lasciato il servizio con anni di carriera e chi è destinato a sostituirlo entrando in ruolo con il trattamento economico iniziale. La programmazione deve comunque tenere conto dei limiti di budget, dei posti disponibili in pianta organica , delle disponibilità di bilancio e delle prospettive di riorganizzazione di taluni settori.

Ciò premesso, nell’ambito della pianificazione triennale del fabbisogno, è altresì da considerare l’opportunità di procedere ad una riqualificazione di alcune figure professionali, prevedendo in particolare procedure di progressione verticale sia fra categorie (nello specifico da categoria C - livello evoluto a categoria D - livello base) sia all’interno delle categorie (dal livello base al livello evoluto) ovvero prevedendo nuove figure professionali di maggior qualifica su posti lasciati liberi per pensionamento o su posti che attualmente coperti rimarranno tali fino ad esaurimento;

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le

disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi del Comune, tiene conto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, come recepite dalla LP 18/2017 (legge provinciale di stabilità per l'anno 2018) e di contenimento della spesa, secondo le misure contenute nel “Progetto di riorganizzazione in forma associata obbligatoria dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé, Rabbi e Terzolas”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 30 novembre 2016.

Assunzioni a tempo indeterminato programmate nel periodo 2019-2021:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Cessazioni	Assunzioni
A	1	2	0	0
BB	3	0	1	0
BE	5	0	0	1
CB	13	0	2	2
CE	5	0	3	1
DB	1	0	0	1
Segretario	1	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale

Piano di miglioramento

A partire dall'anno 2017 è stato dato attuazione al Progetto per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè e Terzolas.

Si richiamano qui di seguito gli atti approvati relativi al Progetto per la gestione associata dei servizi fondamentali:

- Deliberazione consiliare n. 39 del 30.11.2016 “Approvazione del progetto e della Convenzione quadro per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé, Rabbi e Terzolas”;
- Deliberazione consiliare n. 46 del 27 dicembre 2016 “Approvazione schema di convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria generale, personale e organizzazione tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé, Rabbi e Terzolas, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm.”;
- Deliberazione consiliare n. 46 del 27 dicembre 2016 “Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione ufficio tecnico urbanistica e gestione del territorio tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé, Rabbi e Terzolas, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm.”;
- Deliberazione consiliare n. 18 del 12 giugno 2017 “Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione ufficio gestione delle entrate tributarie tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malé, Rabbi e Terzolas, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm.”.

Nel progetto sono dettagliatamente descritte le azioni da intraprendere per la riorganizzazione dei servizi con l'obiettivo di garantire i seguenti obiettivi:

- a) il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità di servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riuscirebbe a sostenere);
- b) il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi);
- c) il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti). Contemporaneamente il progetto ha fissato gli obiettivi di riduzione di spesa che all'interno della convenzione il Comune di Malè deve raggiungere alla scadenza del 2019.

Qui di seguito il prospetto per il monitoraggio, con riferimento al 2017, dell'obiettivo di contenimento della spesa di riferimento, nell'importo da ultimo previsto con delibera della Giunta Provinciale n. 1503 del 10 agosto 2018.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMUNE DI MALE'

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
	(+)	1.419.066,50	1.282.066,67
	(+)		51.044,18
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
	(-)	119.023,39	53.873,12
<i>(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1</i>	(-)	173.692,45	177.800,98
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	35.761,51	-
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		8.643,02
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		141.393,12
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.090.589,15	951.400,61
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	52.900,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	1.090.589,15	951.400,61
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			86.288,54